

ISTITUTO SALESIANO "DON BOSCO"

37123 VERONA Via Provolo , 16

Tel 045/8070711 Fax 045/8070712

E-mail: segreteria.superiori@salesianiverona.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, com. 2, DPR 23 luglio 1998, n° 323; OM n.205/2019; D.lgs n.62/2017;

nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, del garante della privacy)

CLASSE V

SEZIONE A

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2023-2024

INDICE

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	2
CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO	5
CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	10
CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA	11
CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	12
CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO	17
CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	19
CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	24
CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	26
9.1 ITALIANO	26
9.2 LATINO	42
9.3 STORIA	49
9.4 FILOSOFIA	56
9.5 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	62
9.6 INGLESE	65
9.7 MATEMATICA	73
9.8 FISICA	79
9.9 SCIENZE	85
9.10 EDUCAZIONE FISICA	90
CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	94
CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE	95

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

1.1 Progetto formativo salesiano

La classe conclude il ciclo formativo dopo un cammino lungo ed articolato, che l'ha condotta attraverso una serie complessa di esperienze e di occasioni di crescita e maturazione. La formazione proposta agli alunni è stata impostata secondo il progetto di educazione integrale della persona, tipico del sistema preventivo di Don Bosco, che attraverso un clima di accoglienza e un ampio percorso culturale educa i giovani a sviluppare la loro dimensione affettiva, socio-politica e religiosa. Il percorso formativo in cui gli alunni sono stati coinvolti si fonda su un progetto di educazione integrale che:

- *parte* dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta;
- *sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica* in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- *promuove l'orientamento* come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- *conduce* i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità;
- *guida progressivamente alla scoperta* di un progetto originale di vita e ad assumerlo con consapevolezza.

Il cuore di questo cammino formativo è rappresentato dalla relazione educativa tra gli alunni e gli insegnanti; nelle sue varie espressioni la relazione educativa assume:

- *una funzione interpretativa*, in quanto è aiuto concreto per una diagnosi essenziale del mondo e dell'uomo contemporaneo ai fini della formulazione di giudizi oggettivi di valore sulle situazioni concrete, le strutture, i sistemi, le ideologie dal punto di vista del messaggio evangelico e dei valori fondamentali;
- *una funzione di progettualità personalistica*, in quanto il giovane non è chiamato solo ad analizzare, giudicare, denunciare, ma pure ad impegnarsi nell'elaborazione ed attuazione di audaci progetti di azione in vista della sua realizzazione personale e dell'esercizio della sua professione;
- *una funzione metodologico-pratica*, in quanto propone al giovane una metodologia per la sua azione come uomo, come professionista, lavoratore e cristiano.

1.2 Programmazione formativa specifica

In sede di programmazione il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche e finalità educative comuni, da approfondire e realizzare attraverso i singoli percorsi disciplinari:

- essere curiosi e rispettosi della diversità culturale
- realizzare un uso critico e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa
- scoprire il valore del viaggio (reale e virtuale)
- cercare fonti di informazione più obiettive e meno interessate,
- conoscere la lingua e la cultura dei popoli.

Sono state inoltre fissati i seguenti obiettivi comuni:

- saper ragionare e sostenere una propria tesi con opportune argomentazioni
- saper comunicare e dialogare nel rispetto dei punti di vista degli altri
- saper comprendere e utilizzare i metodi della scienza per potersi orientare nel campo della tecnologia
- operare una scelta universitaria matura e responsabile
- imparare ad essere un adulto “in formazione continua”.

Dal punto di vista educativo, nella scelta degli obiettivi specifici e delle finalità educative comuni si è seguito il tema proposto dalla comunità salesiana relativo all'anno in corso: “Noi ci s(t)iamo (Chiamati a mettersi in gioco con coraggio)”. Il Consiglio di Classe cercherà di declinare il tema sviluppando i quattro contenuti proposti: 1. La percezione della propria esistenza come dono; 2. Il discernimento rispetto alla responsabilità della propria identità; 3. La scelta della non omologazione ai paradigmi del tempo e della propria storia come vocazione; 4. La maturazione del coraggio della partecipazione e della responsabilità. I concetti specifici che verranno approfonditi nelle scelte educative e didattiche saranno i seguenti: identità, esistenza come dono, vocazione, libertà, scelta, coraggio, responsabilità. In particolare si prende come elemento centrale del percorso in oggetto il concetto di persona così come è stato declinato nell'esperienza cristiana, nel Personalismo filosofico cristiano e nella Dottrina sociale cattolica (Persona come unica e irripetibile perché fatta a immagine e somiglianza di Dio nelle sue 3 dimensioni: incarnazione, vocazione e comunione; Persona come sviluppo integrale di 4 relazioni fondamentali: con se stessa, con il mondo, con gli altri, con il Mistero).

Tutto ciò è stato tradotto in alcune proposte specifiche concrete:

1. All'interno delle singole discipline operare una riflessione relativa ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti

2. Lavorare in modo specifico sulle tipologie relative alla prima prova scritta, con una particolare preferenza per la tipologia B di analisi e produzione di un testo argomentativo.
3. Lavorare in modo specifico sulle capacità di comunicazione degli alunni anche in vista del colloquio finale.
4. Sollecitare gli alunni ad articolare in modo ordinato e responsabile la riflessione personale sulle esperienze PCTO, svolte in chiave di orientamento universitario.
5. Nell'ultimo periodo gli alunni hanno partecipato a simulazioni della prova orale dell'esame di stato, durante le quali sono stati sollecitati a realizzare percorsi pluridisciplinari a partire da documenti, immagini e concetti specifici.

CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO

2.1 Continuità didattica degli insegnamenti nel trienni

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI DEL CORSO		
		III	IV	V
RELIGIONE	5	GAZZO ANDREA	FONTANA LORENZO	ZAGATO MASSIMO
ITALIANO	5	BENVENUTI ELENA	BENVENUTI ELENA	BENVENUTI ELENA
STORIA	5	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI
LINGUA STRAN. (Inglese)	5	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA	GUGLIELMI FRANCESCA
MATEMATICA	5	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA
FILOSOFIA	3	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI
SCIENZE	5	LAZZARIN GIULIANO	LAZZARIN GIULIANO	FACCIOLI ALESSANDRO
STORIA DELL'ARTE	5	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA	ROSSINI MATILDE
ED. FISICA	5	TUBINI GIOVANNI	TUBINI GIOVANNI	TUBINI GIOVANNI
COORDINATORE		MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA	MORSUCCI TAMARA

2.2 Storia della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE		ISCRITTI DA ALTRA CLASSE		PROMOS SI A GIUGNO		CON GIUDIZIO SOSPESO		PROMOSSI A SETTEMB RE		RESPINTI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
TERZA	11	18 (1)	//	1	9	18	2	//	2	2	//	//
QUARTA	11 (2)	17	//	//	8	17	1	//	1	//	//	//
QUINTA	9	17	//	//	--	-	--	--	--	--	--	--

() tra parentesi gli alunni ritirati /trasferiti

2.3 Presentazione della classe

La classe è composta da 9 maschi e 17 femmine, provenienti tutti dalla classe quarta di questo Istituto. La frequenza scolastica degli alunni è stata regolare e la partecipazione alle lezioni è stata responsabile ed attenta. La classe ha dimostrato un buon livello d'impegno nello studio nelle diverse discipline, manifestando interesse e maturità nell'affrontare gli argomenti svolti ed una positiva attitudine all'apprendimento critico. Il comportamento è stato corretto, improntato al rispetto e alla tolleranza. La classe ha dimostrato di saper lavorare unita nell'aiuto reciproco, fatto che ha reso il clima di classe sereno e costruttivo, adatto al processo di apprendimento.

Un clima dialettico ha consentito, in più circostanze, soprattutto nei momenti di buongiorno e di approfondimento, di affrontare e discutere temi sociali e di attualità, favorendo una curiosità intellettuale spontanea ed aperta a sufficiente criticità ed obiettività da parte di tutti gli allievi.

Una buona parte della classe si è applicata allo studio con continuità, dimostrando responsabilità e interesse nei confronti delle varie discipline. Un buon numero di alunni ha avuto risultati eccellenti o ottimi; qualche alunno ha evidenziato, invece, carichi di lavoro non sempre sostenuti con regolarità ed una certa lentezza nell'apprendimento, ma con un relativo assestamento a livelli positivi specialmente nell'ultimo anno.

Il lavoro proposto agli alunni nel biennio ha cercato di incidere in particolare sull'acquisizione di un corretto metodo di studio e di una responsabile organizzazione dei carichi di lavoro. Nel triennio, invece, si è lavorato soprattutto sulle abilità specifiche e sui mezzi espressivi, cercando di curare lo sviluppo delle capacità critiche e di approfondimento: in particolare si è lavorato per favorire momenti di sviluppo delle capacità critiche, consentendo a molti allievi di raggiungere un buon livello di rielaborazione personale.

Gli alunni hanno raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, alla capacità di acquisire strumenti operativi e alla capacità di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi.

2.4 Obiettivi raggiunti dalla classe

Dal punto di vista educativo il bilancio del cammino percorso dagli alunni è più che positivo, poiché essi hanno recepito le finalità educative proposte, soprattutto per ciò che concerne il valore della responsabilità, nel senso della ricerca e maturazione di una personale identità, anche nella costruzione del rapporto con l'altro. Gli alunni hanno acquisito in genere una buona o ottima capacità critica e la sanno esercitare in modo approfondito e appropriato. Solo alcuni, per tempi di

maturazione più lenti rispetto al gruppo classe, dimostra ancora qualche incertezza; tuttavia vale la pena valutare, anche per costoro, il percorso compiuto rispetto al punto di partenza.

Proprio per l'impegno responsabile di tutti e per il percorso di apprendimento intrapreso, gli insegnanti ritengono che la classe, che ha dato prova, anche durante i mesi di emergenza, di flessibilità e capacità di adattamento, abbia raggiunto un significativo livello di maturazione personale e che sia in generale pronta ad affrontare gli studi universitari e/o il mondo del lavoro.

2.5 Attività integrative

Nel corso del Triennio la classe è stata stimolata con le seguenti attività parallele al curriculum formativo:

a) Uscite culturali: a ottobre 2023 la classe ha partecipato all'uscita culturale a Venezia, a gennaio ha visitato la mostra *Van Gogh- L'esperienza immersiva* a Milano; inoltre a febbraio 2024 gli studenti hanno partecipato al viaggio culturale di cinque giorni a Barcellona per visitare i principali luoghi d'interesse, con tappe ad Arles ed ad Avignone. Negli anni precedenti le uscite didattiche sono state in parte limitate a causa dell'emergenza pandemica COVID-19: la classe ha comunque partecipato durante il terzo anno ad un'uscita culturale a Vicenza (aprile), durante il quarto anno ad un'uscita culturale a Padova (ottobre) e ad un viaggio culturale di due giorni a Torino (aprile).

Inoltre la classe ha visitato nel corso del triennio le mostre promosse a Verona dall'Associazione Rivela: *Il mio Inferno. Dante profeta di speranza; Il mio Purgatorio. Dante profeta di Speranza; Il mio Paradiso. Dante profeta di speranza.*

b) Partecipazione ad attività extrascolastiche utili alla crescita personale e all'orientamento post-diploma degli studenti: dal terzo anno alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica e Fisica, sia personalmente che formando una squadra, alcuni hanno partecipato attivamente nella formazione e attività di guida per le mostre di Dante illustrate al punto precedente; infine, per quanto riguarda le attività di orientamento svolte durante il quinto anno, si rimanda al capitolo dedicato ai moduli di orientamento attivati dall'Istituto secondo quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento (30 ore).

c) Progetti PCTO: le proposte PCTO per gli alunni durante il terzo anno sono stati condizionati dalla pandemia; durante il terzo anno gli allievi hanno potuto seguire da remoto il Corso per la sicurezza sul lavoro, come previsto dalla normativa; durante il quarto e il quinto sono stati proposti agli allievi

percorsi in linea con le loro attitudini, con il percorso liceale e il loro orientamento universitario; tutti gli alunni hanno realizzato un numero di ore congruo rispetto a quanto richiesto dalla normativa. d) Si segnala che tutti gli studenti a marzo 2024 hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017.

d) Si segnala che tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017

CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli allievi, durante il triennio, pur nelle difficoltà dovute alla pandemia di Covid 19, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (in presenza e da remoto); questa modalità didattica, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchire la formazione e a orientare il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti per lo più in linea con il loro piano di studi. L'Istituto, fino a quando è stato possibile, ha puntato in maniera significativa su questa iniziativa, nei confronti della quale non si è tentato un puro adempimento formale, ma si è cercato di sfruttare l'iniziativa per favorire il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, creando sinergie con Enti e Aziende, che, a loro volta, si sono coinvolti offrendo un supporto efficace e utile per la maturazione delle competenze degli allievi.

Per strutturare i progetti sono stati presi in considerazione, dai referenti di Istituto e dai Tutors scolastici, gli interessi e le attitudini degli studenti, condividendoli nell'ambito del Consiglio di classe, e sono state proposte attività in linea con le loro propensioni e capacità, per potenziarle e migliorarle, volte anche alla crescita umana e relazionale e all'orientamento in vista del percorso universitario. La classe ha svolto percorsi in vari ambiti, umanistico (settore storico-artistico), scientifico (presso enti privati, aziende, università), sportivo (centri privati), scolastico ed umanitario. All'interno dell'Istituto sono stati nominate delle figure referenti per i PCTO.

Tutta la documentazione relativa all'esperienza PCTO è reperibile in segreteria e per ogni singolo alunno si compone di:

- CONVENZIONE con l'ente dove si è svolta l'attività
- SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI
- PATTO FORMATIVO
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO
- VALUTAZIONE STUDENTE
- SCHEDA ORE

CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda i percorsi in lingua straniera sono state svolte le seguenti attività nel corso del quinto anno per quanto riguarda l'insegnamento di scienze:

- Parte dell'unità didattica sul metabolismo è stata svolta in inglese in presenza con la Prof.ssa Guglielmi. Si è scelto di approfondire gli aspetti relativi alla fermentazione lattica e alcolica mediante la spiegazione in classe in inglese e la realizzazione di un lavoro di gruppo da parte degli alunni con esposizione in classe in lingua inglese. La parte relativa alla fotosintesi è stata spiegata in classe prima in inglese e successivamente ripresa in italiano per verificarne l'effettiva comprensione. Al termine delle sei ore è stata svolta una prova in inglese per l'autovalutazione delle conoscenze acquisite. Il test ha dato esito positivo rilevando una buona comprensione degli argomenti trattati e della terminologia scientifica necessaria per una corretta esposizione dei concetti.
- Breve percorso di educazione civica in inglese nel secondo periodo dell'anno per un totale di 3 ore.

CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Premessa antropologica

Tale progetto pone come suo riferimento fondamentale la visione antropologica cristiana, strutturata sulla centralità della Persona umana, unica, irripetibile e intimamente degna (creata cioè da Dio a sua immagine e somiglianza).

Ogni persona è l'insieme di *tre dimensioni*:

- Incarnazione: è un corpo, è un qui, un adesso (è una tensione che risale dal basso, dalla terra e che la fa tendere al particolare);
- Vocazione: è un desiderio di trascendersi, di pienezza e di assoluto (è una tensione che la trascina verso l'alto, che la fa tendere all'universale)
- Comunione: è un desiderio di completarsi nella relazione piena con gli altri e con l'Altro (è una tensione che la spinge al largo e la porta alla trasfigurazione).

Ogni persona è il frutto di *quattro relazioni fondamentali*:

- Relazione con sé: si rapporta con il suo corpo, con la sua sfera emozionale-sentimentale, con la sua ragione, la sua volontà, il suo spirito
- Relazione con il mondo: ogni persona si relaziona con un contesto, con cose e oggetti, con la natura, con un mondo che "è dato"
- Relazione con gli altri: ogni persona si relaziona con il "Tu" dell'altro, degli altri, che costituiscono sempre un incontro, una relazione naturale e vitale
- Relazione con il Mistero: ogni persona è mistero a se stesso rispetto al senso della propria vita e della propria morte, rispetto alle dimensioni fondanti dell'esistenza stessa

2. Premessa valoriale

L'affermazione di Don Bosco che l'educazione salesiana debba essere declinata nell'ottica della formazione di "buoni cristiani e onesti cittadini" viene qui recepita come elemento fondante di questo progetto. In particolare la nozione di "onesti cittadini" viene recepita alla luce dei seguenti *principi di*

riferimento tratti dalla Dottrina sociale della Chiesa (cfr. Compendio di Dottrina sociale della Chiesa):

- il principio della dignità della persona,
- il principio del bene comune,
- il principio dell'opzione preferenziale per i poveri,
- il principio della destinazione universale dei beni,
- il principio della solidarietà, della sussidiarietà,
- il principio della cura per la nostra casa comune.

3. Elaborazione del progetto

Essendo l'insegnamento dell'Educazione civica trasversale e oggetto di trasversalità rispetto ai Gruppi disciplinari e agli insegnamenti realizzati dal Consiglio di classe, questo progetto viene elaborato facendo esplicito riferimento ai **quattro assi delle competenze di base**:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico - tecnologico
- asse storico – sociale

e soprattutto delle **otto competenze chiave della cittadinanza**:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

4. Realizzazione

- Il progetto ha previsto un numero complessivo di 33 ore.
- Per l'anno scolastico 2023-2024 il progetto è stato strutturato in due parti: parte istituzionale (ore 21) e parte progettuale (ore 12). La parte progettuale è stata dedicata all'approfondimento dei

temi dello sviluppo sostenibile, relativi all'Agenda 2030 dell'ONU (obiettivo 5: porre fine ad ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti di tutte le donne e promozione della consapevolezza della loro dignità e unicità per garantire la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità a tutti i livelli del processo decisionale, nella vita politica, economica e pubblica).

- La responsabilità dell'insegnamento è stata delegata ai vari Gruppi disciplinari tramite i loro membri presenti nei vari Consigli di classe.

5. Contenuti e tempi di realizzazione all'interno delle singole discipline

Parte istituzionale (21 ore):

PARTE FISSA

Disciplina	Numero di ore	Contenuti
Storia Filosofia	5 + 3	Il sistema industriale: le concentrazioni industriali, il rapporto stato e mercato; (1 ora) Le istituzioni europee e le elezioni del Parlamento europeo (2 ore) Il conflitto arabo- israeliano: prospettive e problemi (2 ore) La Costituzione italiana: le istituzioni democratiche: (Presidente, Parlamento) (3 ore)
Inglese	3	The UNO's Charter and some UN bodies.
Tedeschi Turco	2	Stirami la camicia (nera): Donna, uomo e società nel cinema dei regimi totalitari
Matem/Fisica	3	Modulo: I robot ci ruberanno il lavoro? IA e problemi sociali.
Scienze	3	L'economia circolare (Obiettivo 12) con focus su: plastica, urban mining, spreco alimentare. Riferimenti: Enciclica di Papa Francesco "Laudato si"
Ed. Fisica	2	Percorso attraverso visione di film: la donna e lo sport
	Totale 21	

PARTE PROGETTUALE (AGENDA 2030: OBIETTIVO 5)

Disciplina	Numero di ore	Contenuti
Latino	4	Dignità e unicità della figura femminile: percorsi di letture e cinematografici
Arte	2	Percorso attraverso opere d'arte: una visione che muta nel tempo: lo sguardo maschile sul corpo della donna
Storia/Fil	2	Percorso: Le pari opportunità: L'analisi di J. Stuart Mill sulla servitù delle donne (2 ore)
Religione	2	L'amore nonostante il dolore al tempo dei totalitarismi. La testimonianza di alcune donne che hanno segnato il XX secolo: Sophie Scholl, Edith Stein, Etty Hillesum, Chiara Lubich, Madeleine Delbrel
Scienze	2	- ricercatrici di fede islamica: la fede promuove la cultura -Adelasia Cocco: dalla passione per la realtà alla ricerca e alla crescita professionale - Clara Immerwahr (Chimica e moglie di Fritz Haber): etica e responsabilità nelle scoperte scientifiche - Emmanuelle Charpentier e Jennifer A. Doudna (Nobel CrispR cas9)
	Totale 12	

Nel corso del secondo quadrimestre ogni studente ha approfondito un tema di suo interesse, realizzando una breve presentazione volta a mettere in relazione l'Educazione civica, i propri percorsi di orientamento e la scelta universitaria. I temi approfonditi in autonomia dagli studenti sono i seguenti:

- La produzione industriale e lo sviluppo sostenibile
- Diritto e medicina legale
- Il Doping nello sport
- Il business della guerra
- La crisi del Mar Rosso

- Il Diritto alla salute nei paesi poveri
- La legislazione italiana e il trattamento sanitario obbligatorio
- La resistenza anti-microbiotica e l'ambiente
- Per un processo giusto
- La sostenibilità ambientale praticabile
- Il ruolo del giudice nel sistema democratico
- Il potere giudiziario nel sistema italiano
- E' ancora praticabile la speranza?
- L'obiettivo 12 di Agenda 2030
- La mobilità sostenibile
- Il dibattito sul fine vita
- L'articolo 21 della Costituzione italiana
- La governance internazionale
- La tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro
- La gestione dell'emergenza sanitaria
- La crisi finanziaria del 2008
- Il servizio sanitario nazionale
- Capolavori senza tempo: l'arte come fondamento storico di una nazione
- Il futuro della finanza: le criptovalute
- La salvaguardia del prodotto di qualità
- I diritti dell'infanzia

6. Valutazione

La valutazione all'interno dei singoli ambiti disciplinari è avvenuta tramite questionari vero/falso, rielaborazioni personali, quesiti a risposta multipla. La valutazione sommativa è avvenuta in sede di Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- Conoscere i temi proposti e i principi su cui si fonda la cittadinanza
- Partecipare con interesse e motivazione alle attività proposte, esercitando il pensiero critico nell'accesso alle informazioni
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Acquisire responsabilità rispetto all'ambiente

7. Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata particolarmente interessata agli argomenti presentati e decisamente coinvolta nel dialogo con i docenti. Tale partecipazione attiva ha portato gli studenti a raggiungere un livello ottimo rispetto agli obiettivi proposti; molti studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per partecipare al dibattito culturale, formulando risposte personali argomentate. La classe ha inoltre maturato maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tematiche sociali e ambientali.

CAPITOLO VI: MODULI DI ORIENTAMENTO

L'Istituto, come indicato nel PTOF, intende promuovere costantemente attività volte a sviluppare negli allievi una più strutturata comprensione delle proprie caratteristiche e dei propri desideri formativi e professionali, una maggiore consapevolezza del proprio vissuto, delle proprie esperienze, delle proprie aspirazioni e delle proprie caratteristiche personali.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, secondo quanto indicato nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, l'Istituto ha attivato i seguenti moduli curriculari di orientamento formativo condivisi nel contesto del Consiglio di Classe rivolti agli studenti delle classi quinte di 30 ore; tali moduli di 30 ore hanno contribuito ad aiutare gli allievi a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita.

Si inserisce la specifica dei moduli:

1. Titolo attività di orientamento: *“Presentazione del Piano di Orientamento”*

Durata dell'attività: ore 2

Descrizione dell'attività Il Referente PCTO e Orientamento e il Docente Tutor informano gli allievi in plenaria sulle attività previste per l'anno scolastico.

Ente: Istituto Don Bosco

2. Titolo attività di orientamento: *“Non ho idee...o forse sì”*

Durata dell'attività: ore 6

Descrizione dell'attività

1^ modulo: *“L'autostima come chiave per intraprendere”*

Il modulo (3 ore) prevede di potenziare l'autostima come leva per il successo. Pertanto, con questo modulo si cercherà di sviluppare la fiducia e le competenze necessarie per intraprendere con sicurezza un percorso personale. Gli studenti acquisiranno una

maggior consapevolezza delle proprie capacità e ridurranno la percezione di incertezza riguardo al proprio futuro progetto.

2^ modulo: *“L’ambiziosa strada verso il futuro”*

Il modulo (3 ore) prevede visitare gli spazi universitari allo scopo di presentare l’ambiente universitario e comunicare informalmente le caratteristiche essenziali per affrontare con serenità l’ambito accademico con accenni al lavoro dopo il diploma e lo sviluppo di una propria idea imprenditoriale. Gli studenti saranno quindi guidati nella comprensione di tali sfide e nell’elaborazione di strategie per realizzare i propri obiettivi.

Ente: LabOratorio Scuola 5.0 in collaborazione con Invitalia e Università di Verona

3. Titolo attività di orientamento: *“Un sogno che fa sognare”*

Durata dell’attività: ore 6

Descrizione dell’attività

Desideriamo offrire, nella suggestiva cornice di Venezia, presso L’oratorio salesiano a Castello, un tempo per ascoltarsi, per andare in profondità per accordare cuore e mente e fare in modo che il cammino non sia solamente personale, per sogno degli studenti, ma comunitario, di classe. Partendo dal bell’anniversario del Sogno dei 9 anni al quale ci stiamo preparando vogliamo soffermarci sul tema del sognare. Ciascuno studente alcuni desideri ed aspettative. A partire da alcune parole che si siamo dati il primo giorno di scuola (“stelle – coraggio”) si riflette insieme su obiettivi ed attenzioni da vivere come classe per aiutare a realizzare i sogni che ognuno porta in cuore.

Ente: Istituto Don Bosco

4. Titolo attività di orientamento: *“Riflessione su di sé”*

Durata dell’attività: ore 4

Descrizione dell’attività

I ragazzi sono chiamati, sulla base delle esperienze svolte, a svolgere un elaborato scritto in cui mettono a fuoco

Ente: Istituto Don Bosco

5. Titolo attività di orientamento: *“Per realizzare il sogno”*

Durata dell’attività: ore 6

Descrizione dell’attività

Si propone ai ragazzi un momento di condivisione in cui svolgere un bilancio dell’esperienza vissuta. Gli studenti erano partiti all’inizio dell’anno provando ad individuare un sogno -

desiderio da realizzare durante l'anno ed erano stati invitati a prendere in mano la situazione e scegliere qualche atteggiamento buono per concorrere alla realizzazione. La riflessione è partita da diversi interrogativi: a che punto siamo del cammino? Il sogno scritto ad inizio anno ha scavato dentro ognuno e o è svanito in fretta? Ne abbiamo fatto tesoro? E i sogni/impegni di cuore dei miei compagni sono diventati dei pezzi del loro cammino che sono affidati a me? Ognuno prova ad autovalutarsi su quanto è stato responsabile del proprio desiderio, di quanto quelle parole scritte a inizio anno sono rimaste solo parole o sono diventate carne nella mia vita.

Ente: Istituto Don Bosco

6. Titolo attività di orientamento: *“Dialogo con il Docente Tutor: riflessione sul Capolavoro”*

Durata dell'attività: ore 4

Descrizione dell'attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; condividono con l'insegnante le competenze acquisite e riflettono sull'individuazione del proprio capolavoro.

Ente: Istituto Don Bosco

7. Titolo attività di orientamento: *“Riflessione sulla dimensione orientativa dei PCTO”*

Durata dell'attività: ore 2

Descrizione dell'attività

I ragazzi riflettono sui progetti svolti e sulla dimensione orientativa degli stessi; valutano le competenze acquisite e se le attività svolte hanno contribuito in maniera significativa alla scelta per il loro futuro. Gli studenti elaborano la relazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

Ente: Istituto Don Bosco

CAPITOLO VII: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1. La valutazione

Nel corso di studi e in particolar modo durante il presente anno scolastico il Consiglio di classe nell'assegnare la valutazione periodica (formativa) e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori specifici:

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno
- L'interesse
- Il progresso nell'apprendimento
- Le conoscenze
- Le abilità raggiunte
- Le competenze
- La frequenza scolastica
- Il comportamento

Rispetto a tali elementi di valutazione sono stati fissati 6 livelli, cui corrispondono i voti specifici:

LIVELLI	VOTI
1	2/3
2	4
3	5
4	6
5	7/8
6	9/10

2. Corrispondenza tra livelli e criteri di valutazione:

CONOSCENZA

SCARSA	1	ha una conoscenza gravemente lacunosa
GRAV. INSUFFICIENTE	2	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
INSUFFICIENTE	3	ha una conoscenza superficiale
SUFFICIENTE	4	ha una conoscenza essenziale
BUONA	5	ha una conoscenza completa
OTTIMA	6	ha una conoscenza approfondita e coordinata

COMPRESIONE

SCARSA	1	commette gravi errori
GRAV. INSUFFICIENTE	2	commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici
INSUFFICIENTE	3	commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici
SUFFICIENTE	4	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
BUONA	5	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
OTTIMA	6	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi

APPLICAZIONI

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
GRAV. INSUFFICIENTE	2	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette gravi errori
INSUFFICIENTE	3	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette qualche errore
SUFFICIENTE	4	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
BUONA	5	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
OTTIMA	6	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni

ANALISI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna analisi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua analisi totalmente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua analisi parziali
SUFFICIENTE	4	effettua analisi guidate
BUONA	5	effettua analisi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua analisi complete e corrette in piena autonomia

SINTESI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna sintesi
--------	---	---

GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua sintesi completamente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua sintesi parziali ed imprecise
SUFFICIENTE	4	effettua sintesi guidate
BUONA	5	effettua sintesi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua sintesi complete e corrette in piena autonomia

3. Assegnazione del credito scolastico

Vista l'O.M. 55 del 22-03-2024, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", e il D. Lgs 62/2017, in particolare all'Allegato A, si riportano le Tabelle di assegnazione del Credito:

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CAPITOLO VIII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno convissuto con l'emergenza della pandemia Covid; in particolare nell'anno scolastico 2019 – 2020, per tutto il secondo quadrimestre hanno svolto le attività didattiche “a distanza”; nell'anno scolastico 2021-22 hanno frequentato in presenza, con orario ridotto ed organizzato su due turni, alternato a periodi a distanza in caso di presenza di positività (come previsto dalla normativa in vigore); nell'anno scolastico 2022-23 le attività didattiche hanno visto la presenza degli alunni a scuola per tutta la durata del corso.

I Consigli di classe, quindi i singoli docenti, hanno adottate nelle programmazioni disciplinari linee progettuali in relazione a seguenti possibili scenari:

- **Docenti collegati in video conferenza con tutto il gruppo classe non in presenza**

- **Docenti in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e altri collegati da casa in video conferenza; i docenti hanno utilizzato le postazioni e gli strumenti presenti a scuola.**

Tutte le Attività Integrate Digitali realizzate possono essere riassunte in due modalità: - Attività sincrone, intendendo le lezioni che vengono svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta o lezione dialogata o lezione *debate* o *Flipped Classroom* o verifiche orali degli apprendimenti o svolgimento di elaborati digitali, valutati e monitorati dal docente o risposta a test, strutturati e non, con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;

- Attività asincrone, senza quindi l'interazione in tempo reale, tra insegnanti e gruppo/i studenti, come la visione di video lezioni registrate, documentari e altro materiale didattico digitale predisposto dal docente; in tale situazione il docente individua con chiarezza il lavoro che dev'essere svolto dagli studenti, fornisce loro indicazioni sui risultati che devono essere raggiunti (*Flipped Classroom*); esercitazioni di gruppo o anche di singoli studenti, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta e multimediale di contenuti indicati dal docente; attività di apprendimento cooperativo o di approfondimento individuale o di gruppo con materiali suggeriti o indicati dal docente.

I docenti hanno quindi presentato nel piano di programmazione annuale lo sviluppo delle UdA in riferimento alle diverse modalità, non necessariamente esclusive, anche nell'ambito della stessa lezione.

I consigli di classe, e quindi i singoli docenti, hanno tenuto conto nelle loro programmazioni didattiche,

dei criteri di sostenibilità delle attività proposte, con un equilibrato contributo sia delle attività sincrone che asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni speciali.

Il percorso con la modalità di DDI si è inserito nella visione pedagogica salesiana, presente nel PTOF, e ha cercato di rispettare i traguardi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali dei diversi percorsi di studio, recepiti nel Curricolo d'istituto e promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi.

CAPITOLO IX: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

Nel presente capitolo i singoli insegnanti presentano le loro discipline in termini di:

- criteri delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- programmi svolti in termini di contenuti e di tempi
- conoscenze e competenze realizzate dagli alunni

9.1 ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Premessa

Dal punto di vista educativo, elemento di fondo nell'elaborazione del piano di lavoro annuale è stata la riflessione, svolta all'interno del Consiglio di interclasse, sulla visione dell'uomo come persona e come insieme di relazioni con il mistero, con il senso della vita, con se stesso (corporeità, sentimento, coscienza, ragione, spirito), con il mondo, con la natura, con le cose che lo circondano, con gli altri (comunità, società). In riferimento alla tematica pastorale annuale (vedi PTOF), viene proposto il tema *"Tu vedi più lontano di me"*; tale proposta formativa, nella ricorrenza dei duecento anni del sogno che condizionò tutto il modo di vivere e di pensare di don Bosco, ha come scopo stimolare la capacità di sognare dei giovani che ci vengono affidati, attraverso i contenuti culturali che offriamo loro. Un giovane che non sa sognare è un giovane anestetizzato, che faticherà a capire la vita; i sogni aiutano a "svegliarsi", ad accendersi, perché spingono al futuro; trasformare i sogni di oggi nella realtà di domani spinge a mettersi in cammino con coraggio. In questo contesto ci si è sforzati di accompagnare gli allievi nella crescita della formazione morale della propria coscienza. Dal punto di vista disciplinare, durante l'ultimo anno di triennio gli alunni hanno consolidato la produzione scritta, in termini di capacità di analisi del testo e argomentativa; il lavoro sul testo d'autore è stato svolto in maniera sistematica, accompagnato dallo studio del panorama letterario, in un orizzonte aperto, se possibile, alle altre discipline. Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione tradizionale, in cui gli autori e le opere risultino collegati ai rispettivi contesti culturali, in linea con il cammino svolto durante gli anni precedenti. Lo scopo che si è cercato di raggiungere è anche la comprensione, da parte degli allievi, che l'intellettuale sia inevitabilmente "figlio del proprio tempo", ma anche responsabile di una personale scelta di poetica attraverso la quale si vuole inserire o consapevolmente distinguere dalla tradizione precedente. Il docente ha tentato di trasmettere alla classe l'idea che lo studio della letteratura sia il luogo nel quale si può sperimentare l'infinita varietà

dell'esperienza umana, delle situazioni e dei modi di viverle, con implicazioni, oltre che cognitive, anche etiche (disponibilità a riconoscere i diversi punti di vista e l'apertura al dialogo).

CONOSCENZE

Gli allievi nel complesso conoscono:

- le linee di sviluppo della letteratura italiana dall'inizio dell'Ottocento all'inizio del Novecento;
- i contenuti delle opere prese in esame.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- comprendere l'idea centrale di un testo;
- comprendere il contenuto di un testo individuandone il tema e il messaggio;
- riconoscere il valore semantico delle scelte lessicali del testo letterario in prosa ed in poesia e la tipologia letteraria;
- contestualizzare il testo in riferimento al periodo storico-letterario di appartenenza;
- operare confronti con altre opere dello stesso autore e di autori diversi e/o con manifestazioni artistiche coeve e di epoche diverse;
- individuare il ruolo del letterato;
- riconoscere le linee di continuità e i momenti di frattura nel linguaggio poetico;
- esporre con lessico specifico e coerenza logico-sintattica.

Per quanto riguarda la produzione scritta risultano in grado di:

- comprendere l'assunto di una traccia;
- elaborare testi di diverse tipologie (commenti, analisi di testo), utilizzando il registro formale e linguaggi specifici, rispettando i parametri comunicativi forniti dall'insegnante;
- comporre riassunti con prescrizione della lunghezza del testo indicata dall'insegnante;
- inserire conoscenze e riflessioni personali;
- esprimersi con competenza morfosintattica e coerenza logica;
- usare un lessico specifico.

In questa prospettiva si inserisce anche il lavoro sulla scrittura: gli studenti hanno esercitato l'analisi del testo letterario in poesia e in prosa (tipologia A), l'analisi del testo argomentativo e la scrittura di testo argomentativo a commento di un testo dato (tipologia B) e il tema di attualità (tipologia C).

ABILITA'

Gli alunni sono in grado di:

- offrire apporto personale nell'analisi dei testi;

- sintetizzare le tematiche affrontate;
- fare collegamenti “intra “ed “intertestuali”;
- usare i nodi concettuali all’interno dei percorsi tematici e in una prospettiva diacronica;
- operare collegamenti tra un testo letterario e le contemporanee esperienze letterarie straniere, della cultura filosofica ed artistica con conseguente rilevazione di analogie e/o differenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico), la poetica del “vago e indefinito” (l’infinito nell’immaginazione e il bello poetico, pagg. 19-20). Leopardi e il Romanticismo.

Contenuti e caratteri dei *Canti* :

Lecture da *Canti*:

- *L’ultimo canto di Saffo*: infelicità individuale e universale
- *L’infinito*: la teoria del vago e dell’indefinito: i due momenti della poesia: lo *spaurarsi* e il *naufregar*.
- *Alla Luna*: la struttura del testo, il presente e il passato: continuità tra gli stati d’animo descritti nei due momenti della poesia.
- *A Silvia*: la realtà “filtrata” dalla memoria.
- *Il sabato del villaggio*: il quadro di vita paesana: il filtro letterario: le immagini vaghe e indefinite: la parte riflessiva: l’impossibilità del piacere.
- *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*: il passaggio al pessimismo cosmico.
- *La ginestra o il fiore del deserto*: conoscenza generale del contenuto del testo, con alcuni rimandi al testo dell’autore (vv. 1-51; vv. 87-135; vv. 297- 317)
- Letture dalle *Operette morali*:
- *Dialogo della natura e dell’islandese (passim)*: la svolta nel pensiero di Leopardi: la natura nemica: la natura come meccanismo e divinità malvagia.
- *Dialogo di Plotino e di Porfirio (passim)*: la posizione problematica di Leopardi sul suicidio: la logica razionale e gli affetti: pietà e amore per gli uomini.
- Lettura da *Lettere*:
 - *Sono così stordito dal niente che mi circonda...* lettera a Pietro Giordani 19 novembre 1819: il nulla e la noia.

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

L’impersonalità nell’opera di Gustave Flaubert: *Madame Bovary*, lettura di *I sogni romantici di Emma* (capp. VI, VI, *passim*).

Il Naturalismo francese; la poetica di Emile Zola, caposcuola del Naturalismo.

Emile Zola, lettura da *Romanzo sperimentale*, prefazione (*passim*): lo scrittore come “operaio” del progresso sociale; il metodo sperimentale: l’impegno sociale e politico di Zola: lettura da *Assomoir* II, dal *Ciclo dei Rougon Maquart*, *L’alcol inonda Parigi*.

La diffusione del modello naturalista in Italia e la poetica di Verga e di Capuana.

IL VERISMO ITALIANO E GIOVANNI VERGA

La vita e la produzione letteraria di Giovanni Verga: la svolta verista.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa, il linguaggio.

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo: il valore conoscitivo e critico del pessimismo.

Lettura da *Vita dei campi*:

- *Fantasticheria*: l'"ideale dell'ostrica" (*passim*)

- *Rosso Malpelo*: soluzioni narrative e la visione pessimistica di Malpelo.

Il ciclo dei Vinti, la lotta per la sopravvivenza.

I caratteri de *I Malavoglia*.

I Malavoglia, Prefazione: i "vinti" e la "fiumana del progresso": conoscenza della vicenda del romanzo, con particolare attenzione a:

- cap. I: il mondo arcaico e l'irruzione della storia;
- cap. IV: I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
- cap. XI: l'abbandono del "nido" e la commedia dell'interesse;
- cap. XV: la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno). Un "lieto fine"? Le interpretazioni di Russo, di Barberi Squarotti e di Luperini.

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano a confronto.

LA CONTESTAZIONE SCAPIGLIATA

L'assenza di una scuola e l'origine del termine: l'ambivalenza degli Scapigliati verso la modernità; la Scapigliatura come crocevia intellettuale; un'avanguardia mancata.

Emilio Praga, da *Penombre, La strada ferrata*: brevi cenni al contenuto del testo (non è stata svolta la lettura del testo originale): il progresso e le plebi rurali, l'ambivalenza del poeta, la nostalgia della bellezza negata dalla modernità.

GIOSUE' CARDUCCI

L'autore è stato affrontato soltanto come testimonianza di poeta vate nell'Italia del secondo Ottocento, in contrapposizione alla Scapigliatura e al Verismo.

Da *Rime nuove*, lettura di:

- *Congedo*; la figura del poeta "artiere" (fornito dal docente in fotocopia).

IL DECADENTISMO

Premessa: l'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo (pag.323).

Charles Baudelaire come precursore del Decadentismo; il conflitto intellettuale-società ; letture da *La perdita d'aureola (passim)* e *L'albatro*, da *Fiori del male*; il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno: da *Fiori del male* lettura de *Corrispondenze*: i simboli e l'unità misteriosa del reale; il privilegio del poeta.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo e la poetica. Pascoli come grande poeta decadente; l'auscultazione del mistero al di là delle cose, il senso allusivo e simbolico delle "piccole cose". Le soluzioni espressive.

Lettura dal saggio *Il fanciullino (passim)* come programma poetico. La poetica delle piccole cose e l'utilità morale e sociale della poesia.

I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali.

Lettura da *Myricae*:

- *Temporale*: sensazioni uditive e visive: il linguaggio analogico: il simbolismo del bianco e del volo.
- *Il lampo*: il lampo come rivelazione: un dolore tragico.
- *Il tuono*: la minaccia del mondo esterno; la conclusione consolatoria.
- *X Agosto*: il problema del male, il nido.
- *L'assiolo*: un quadro apparentemente impressionistico. Da un clima sereno ad un clima inquietante. Il fonosimbolismo.
- *Novembre*: la realtà frutto dell'immaginazione: la morte dietro l'illusione della vita.
- Letture da *Canti di Castelvecchio*:
- *Il gelsomino notturno*: il rito di fecondazione: la visione dell'eros: l'esclusione dell'io lirico. Immagini di morte e immagini del nido.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e l'evoluzione ideologica: dall'estetismo al superomismo, a partire dalle seguenti letture:

Il piacere

Conoscenza generale del romanzo, in particolare le letture antologiche da libro 1,1 *l'incipit* e 1, 2 *Il ritratto dell'esteta* (fornito su Classroom). *Il piacere* come romanzo psicologico.

L'evoluzione ideologica di D'Annunzio: cenni ai romanzi del superuomo.

Da *Laudi, Alcyone*:

-*La pioggia nel pineto*: il tema panico, l'identificazione con la natura.

Oratoria di guerra: lettura di alcuni passi dai discorsi del maggio 1915, in particolare il discorso di Quarto da *Orazione per la sagra dei Mille*, paragrafo VII (fornito in Classroom).

L'AVANGUARDIA FUTURISTA

L'azzeramento del passato. Lettura del *Manifesto del Futurismo* e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista* di Filippo Tommaso Marinetti: l'esaltazione della modernità e il paro- liberismo.

Aldo Palazzeschi, *Lasciatemi divertire* da *L'incendiario*: la poesia come divertimento. Il valore poetico dell'inutilità.

ITALO SVEVO

La vita e i romanzi. La figura dell'inetto.

La coscienza di Zeno

Conoscenza generale del romanzo e lettura da cap. 4, *La morte del padre*, e da cap. 8, *Psico- analisi*, la guarigione e la conclusione del romanzo.

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la visione del mondo (vitalismo, la critica all'identità individuale, la "trappola della vita sociale", il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo).

L'umorismo: parte II, cap 2 (*passim*); il sentimento del contrario e la vecchia imbellettata.

Da *Novelle per un anno*:

-*Il treno ha fischiato*: la "trappola" piccolo borghese, follia e presa di coscienza, l'evasione consolatoria.

Il fu Mattia Pascal

Conoscenza generale del romanzo, la vicenda con particolare attenzione ai capp. VII e IX: la costruzione della nuova identità e la sua crisi.

Uno nessuno e centomila

Conoscenza generale della vicenda del romanzo: il rifiuto totale dell'identità.

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. La produzione poetica (con particolare attenzione alla raccolta *Allegria*); le tematiche. La poetica.

Da l' *Allegria*, lettura di:

-*In memoria*: il tema dell'esilio, lo sradicamento.

-*Veglia*: il senso dell'orrore; l'istinto dell'amore solidale

-*San Martino del Carso*: la desolazione della guerra: la memoria.

-*Soldati*: la precarietà dell'esistenza.

-*Sono una creatura*: l'esperienza al fronte come esperienza disumanizzante;

- *Vanità*: l'apparizione dell'infinito, la precarietà e l'insignificanza dell'uomo;

- *Mattina*: il rapimento estatico, l'identificazione con l'infinito.

EUGENIO MONTALE

La vita, la produzione poetica del primo Montale, le tematiche . *Ossi di seppia*: confronto con *Allegria* di Giuseppe Ungaretti (pag. 337).

Breve percorso di letture da *Ossi di seppia*:

-*Non chiederci la parola*: la poesia e il caos interiore dell'uomo: il poeta cosciente e il conformista consapevole. La sfiducia nella poesia.

-*Spesso il male di vivere ho incontrato*: i correlativi oggettivi del male di vivere e dell'indifferenza come antidoto al male di vivere.

DANTE ALIGHIERI

Percorso di letture da *Paradiso, Commedia*: I (vv. 1-27, il proemio, vv. 58-81, il trasumanar, vv. 127-142), VI (vv. 1-27, Giustiniano); XI (San Francesco); XVII (vv. 13-27 domanda di Dante a Cacciaguida: vv. 31- 99 risposta di Cacciaguida: vv. 121-142 investitura di Dante); canto XXVII (invettiva di San Pietro); XXXIII (la preghiera alla Vergine vv. 1-45). Si richiede la conoscenza dei contenuti dei canti affrontati (I, VI, XI, XVII, XXXIII).

Approfondimento: visita guidata alla mostra *Il mio Paradiso. Dante profeta di speranza*.

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro prioritario è stato partecipativo, basato sulla lettura ed interpretazione dei testi, attraverso l'analisi dei quali si è risaliti a delineare le correnti artistico-letterarie di riferimento.

Il docente, per ciascuno dei percorsi, ha:

- individuato la situazione di partenza testando la classe sui prerequisiti necessari attraverso una conversazione clinica che ha permesso di individuare la distanza cognitiva del soggetto in apprendimento;
- introdotto i testi attraverso la lettura dei passi antologizzati e la presentazione del contesto, commentando i passaggi più significativi;
- fornito spiegazioni utili alla comprensione del messaggio del testo;
- illustrato gli aspetti stilistici più complessi;
- guidato gli allievi ai confronti tematici e testuali, intra ed intertestuali;
- integrato e raccordato le informazioni per gli elementi non derivabili direttamente dai testi degli autori;
- presentato esempi di mappe concettuali rispetto agli argomenti trattati.

Contemporaneamente gli allievi:

- hanno preso appunti durante le lezioni e sottolineato sul testo i dati fondamentali;
- sono intervenuti per l'individuazione delle strutture più semplici dei testi letterari;
- hanno consolidato attraverso il lavoro domestico la conoscenza e la comprensione degli argomenti;
- hanno letto integralmente alcune opere di narrativa italiana;
- hanno letto quotidiani;

- hanno elaborato tabelle riassuntive delle tematiche e delle forme stilistiche più frequenti, nonché alcune mappe concettuali dei percorsi svolti.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: BALDI, FAVATA', GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, Paravia, 3a, 3b, 3c.

Dante Alighieri, *Commedia*, SEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte:

correttezza ortografica

coesione morfosintattica

coerenza logica

proprietà lessicale

pertinenza delle affermazioni rispetto alle richieste

conoscenza dell'argomento trattato

contestualizzazione

analisi

apporto personale

Prove orali:

conoscenza dell'argomento

comprensione

applicazione

ordine espositivo

uso del lessico specifico

analisi

sintesi

collegamenti e confronti autonomi

apporto critico personale

PROVE DI VERIFICA

Per ciò che riguarda la produzione scritta, avendo lavorato sul potenziamento delle competenze acquisite nei due anni precedenti, seppur con i limiti, durante il terzo anno, imposti dalla pandemia, le tipologie di verifica hanno seguito le indicazioni ministeriali relative all'elaborazione della Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, della Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo e della Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

Prove scritte: due prove nel I quadrimestre per allievo, tre prove nel II quadrimestre per allievo (tra cui test di letteratura), con una simulazione in vista dell'Esame di Stato.

Prove orali: interrogazioni su segmenti di unità didattiche, sull'intero percorso e sui nodi concettuali indicati; colloqui anche pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame (almeno due per allievo a quadrimestre).

Infine, sono state realizzate, nel mese di febbraio, alcune prove guidate di simulazione Invalsi.

Per le prove di verifica sono state utilizzate le griglie di valutazione riportate a seguire.

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Il livello medio raggiunto dalla classe per quanto riguarda le conoscenze è molto buono, talora ottimo, con gradi diversi nel consolidamento dei dati dell'apprendimento e nell'approfondimento, talora per difficoltà oggettive, che, in qualche caso, sono state supportate da tenacia e buona volontà. Molti allievi, infine, si distinguono sia per la continuità nell'applicazione sia per il grado di approfondimento dei dati dell'apprendimento.

Gli allievi, nella produzione scritta e nell'esposizione orale, sono globalmente in grado di affrontare le consegne con un' adeguata padronanza espressiva; molti studenti elaborano testi corretti dal punto di vista morfosintattico, alcuni in modo discreto, seppur talora con qualche fatica, molti in maniera ottima, utilizzando anche il linguaggio specifico; molti allievi, nell'esposizione orale, si esprimono in maniera molto chiara e corretta, alcuni discretamente e in modo sintetico.

Pur non risultando omogeneo il livello raggiunto dagli allievi nella capacità di operare collegamenti, di personalizzare l'analisi letteraria e di interpretare in modo originale, tuttavia, nel complesso, è apparso estremamente apprezzabile l'impegno dimostrato da gran parte degli allievi nel corso di tutto il triennio, per rendere sempre più efficace il metodo di studio, per rafforzare le competenze espressive e per

consolidare le abilità anche alla luce delle difficoltà dovute alla pandemia incontrate tra biennio e triennio.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof. Elena Benvenuti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente e sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti i vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

[*SE RICHIESTA]	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
Studente/essa	Punteggio totale: /5 =			VOTO:	
			Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.		

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 =			VOTO:	
			Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.		

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

valutazioni personali	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente,; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabile e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 =			VOTO:	
Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO ORALE

punti	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
9/10	Conoscenza ampia ed approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina • Analisi testuale svolta con completa padronanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale • Disinvolta gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata • Analisi svolta con rigore 	<ul style="list-style-type: none"> • Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione • Gestione del colloquio con padronanza
7	Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione appropriata, ma non sempre rigorosa • Analisi svolta con sicurezza, ma con alcune imprecisioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di approfondimento più analitica, o viceversa più sintetica • Corretta gestione del colloquio
6	Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione chiara, ma semplice • Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa, ma generale competenza sugli aspetti essenziali 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi. • Gestione del colloquio con una certa autonomia
5	Conoscenza superficiale degli argomenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione semplice e talvolta impropria • Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità prevalentemente mnemonica • Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione sommaria ed incerta • Analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati 	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità solo mnemonica • Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione impropria • Analisi scorretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico • Gravi difficoltà nella gestione del colloquio
1/2	Assenza di conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Espressione scorretta • Analisi nulla 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza delle capacità richieste

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Premessa

Da qualche anno si è deciso, a livello di gruppo disciplinare, per il quinto anno, da una parte di privilegiare soprattutto lo sviluppo delle conoscenze inerenti alla storia letteraria e delle capacità interpretative dei testi in traduzione italiana, procedendo anche ad eventuali collegamenti interdisciplinari, dall'altra di ridimensionare lo studio della lingua e dell'attività di traduzione, che progressivamente nel corso del triennio è stata abbandonata come attività richiesta e talora accostata a laboratori in classe di traduzione contrastiva. All'interno di questo quadro generale, quindi, l'approccio ai testi in traduzione è stato talvolta affiancato dal testo a fronte in originale e mediato dal docente che ha, di volta in volta, fornito un commento in classe di ciascun brano, evidenziandone in particolar modo gli aspetti lessicali e contenutistici, avvalendosi delle parole-chiave in lingua originale, mettendo in risalto anche le idee degli autori che, sebbene a distanza di tanti secoli, possono fornire significativi spunti di riflessione per la vita e la società contemporanea; si precisa, quindi, che la lettura dei testi proposti è stata realizzata quasi sempre in traduzione italiana, con rimandi, laddove segnalato, al testo in lingua originale. La scelta fondante della progettazione di questo anno scolastico, infine, è stata quella di articolare il percorso privilegiando lo sviluppo storico e la prospettiva cronologica degli autori presentati. In relazione alla programmazione curricolare, considerati in periodi in cui la didattica si è svolta a distanza, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Gli allievi:

- § conoscono autori e testi^[1] per lo più in traduzione italiana o in traduzione con testo a fronte in lingua originale, dalla prima metà del primo secolo d.C. al IV secolo d.C.
- § Evidenziare le discriminanti di un testo rispetto al genere di appartenenza
- § Evidenziare la specificità della visione del mondo di un autore rispetto al suo contesto
- § Illustrare l'evoluzione di un genere letterario attraverso confronti fra testi coevi e non.
- § Cogliere gli elementi di continuità della civiltà e della cultura latina

§ Essere consapevoli del permanere della tradizione classica nella cultura dell'Europa contemporanea

COMPETENZE

Per quanto riguarda la storia della letteratura gli allievi sono in grado di:

- contestualizzare un brano;
- comprendere il messaggio di un brano attraverso il riconoscimento delle parole chiave;
- riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa ed in poesia e le rispettive peculiarità di stile;
- individuare il ruolo dell'intellettuale nel periodo considerato.

CAPACITÀ

Gli alunni sono in grado di:

- collocare un testo sia nel contesto storico-culturale di appartenenza sia negli sviluppi della civiltà latina;
- inquadrare il brano nell'opera complessiva dell'autore per dedurne la personalità culturale e stilistica;
- riconoscere il valore storico culturale e letterario di un testo;
- mettere in relazione i nodi concettuali proposti con i testi letti.

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

La classe ha raggiunto nel complesso un adeguato patrimonio di informazioni in merito all'evoluzione della storia della letteratura latina e dei generi letterari, ad autori ed opere proposte; alcuni allievi hanno raggiunto ottimi risultati, altri discreti, per un livello medio del profitto buono. L'applicazione delle conoscenze nelle situazioni di apprendimento segnalate è possesso acquisito in maniera accettabile dalla maggior parte degli allievi, tra cui si segnalano alcuni ragazzi particolarmente capaci di contestualizzare i nodi concettuali. La padronanza degli strumenti di analisi letteraria e storica è dato acquisito dalla maggior parte degli allievi, soltanto per pochi di loro si segnalano difficoltà espressive in particolar modo legate all'utilizzo del lessico specifico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Storia e temi della letteratura: autori e testi per lo più in traduzione italiana dalla prima metà del primo secolo d.C. al IV secolo d.C. .

ORAZIO

Vita e opere. Lettura da *Sermones*, I, 1, L'insoddisfazione degli uomini, in traduzione, fornita in fotocopia (vv. 92-121); I, 6 (vv. 1-11; 45-88), *Libertino patre natus*, in traduzione: II, 6 *Vita di campagna e vita di città*, in traduzione; *carpe diem o lathe biosas?* Da *Carmina*, I, 9, *L'inverno della vita*, in lingua originale; I, 11, *Carpe diem*, in lingua originale: *Nunc est bibendum*, in traduzione; II, 10, *L'aurea mediocritas*, in traduzione; III, 30, *Non omnis moriar*, in traduzione con testo a fronte in lingua; I, 14, La nave dello stato. Lettura da *Epistulae*, 1,7, *Poesia e libertà*, in traduzione (fornita in fotocopia e su Classroom).

Approfondimento: lettura del saggio di Bruno Zucchelli, *Letterati e potere politico nell'antica Roma in età repubblicana ed augustea*.

OVIDIO^[2]

Carmen, error, relegatio; lettura da *Tristia*, 1,3, vv. 1-26; 71-102, L'addio di Ovidio a Roma.

SENECA

Vita e opere. Da *De brevitae vitae*, 8, *Il tempo, il bene più prezioso*, in traduzione; *Epistulae ad Lucilium*, 1, *Il tempo, un possesso da non perdere*, in traduzione con testo originale a fronte; *Epistulae ad Lucilium*, 24, 19-21, *Ogni giorno si muore*.

Approfondimento sul tema del tempo: *Il tempo in Seneca: quando la felicità viene annullata dalla sapientia*: Seneca e il *carpe diem* epicureo (pag. 51).

Da *De vita beata*, 16, *La vera felicità consiste nella virtù*, in traduzione; *Epistulae ad Lucilium*, 7, *L'immoralità della folla e la solitudine del saggio*, in traduzione.

Da *De otio*, 3,2-4,2, *Le due res publicae*, in traduzione (fornita in fotocopia); *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13 *Anche gli schiavi sono esseri umani*, in traduzione.

LUCANO

L'epica dopo Virgilio. La vita, il dissidio con Nerone e il suicidio. *Pharsalia*, l'anti Eneide: la distruzione dei miti augustei. Il poeta e il principato in *Pharsalia*, I, 33-38: interpretazioni (pag. 120-121); *Pharsalia*, 1, vv. 1-32 in traduzione: *la guerra fratricida*; 7, vv. 682-711: *l'apologia di Pompeo*.

PETRONIO

Vita e produzione: il *Satyricon* come commistione di generi; conoscenza generale del romanzo (pag. 150); realismo e parodia; e lettura di 111-112, *La matrona di Efeso*, in traduzione (fornita in fotocopia);

lettura di 31, 3-33, 8, *L'ingresso di Trimalchione*; il tema della morte in *Satyricon* (passi forniti su Classroom).

LA TRASFORMAZIONE DEL GENERE SATIRICO

La trasformazione del genere satirico tra I e II secolo d.C.. La satira come esigenza morale in Persio: il moralista arrabbiato; *Choliambi*, in traduzione con testo a fronte. Da *Satire*, 3, vv. 1-76, *Una vita dissipata*, in traduzione. La satira tragica in Giovenale; cenni biografici e lettura da *Satire*, 6, vv. 1-20; 286- 300: *il tramonto di Pudicitia e il trionfo della luxuria*, in traduzione. Persio e Giovenale: due modi di fare satira (pag. 200)

MARZIALE

Cenni biografici e breve storia del genere dell'epigramma (dalle epigrafi alla dignità letteraria, pag. 240): lettura in traduzione di *Epigrammi*, 1, 47, *Un medico (questione di vita o di morte)* in traduzione; 3, 26, *Il possidente (ovvero la ricchezza non fa la felicità)* in traduzione; 1, 19, *Il cacciatore di eredità (la bellezza non è tutto)*, in traduzione; 5, 34, *Epitafio per la piccola Erotion*, in traduzione. Riferimento al *Liber de spectaculis* come voce del consenso (3, 11-12).

QUINTILIANO

Cenni biografici. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza, *l'Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria. *Institutio oratoria*, 1-5, *Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia*; 2,2,4-10 *Il maestro ideale*.

TACITO

Biografia e conoscenza delle opere principali attraverso la lettura in traduzione dei seguenti testi: da *Agricola*, 1, *Il principato spegne la virtù*; 4-6, *Origine e carriera di Agricola*; 44-46, *L'elogio di Agricola*; 30-32, *Il discorso di Calgaco*; da *Germania*, 6,1-3; 14 *Il valore militare dei Germani*; 18, 19, 3: *l'onestà delle donne germaniche*; Da *Historiae* 4, 14; 17, *La rivolta dei Batavi, Giulio Civile e le ragioni dei vinti*; 4, 73-74, *Le ragioni dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale*; da *Annales* 14, 7-10 *Nerone fa uccidere Agrippina*; 15, 62-64: *l'alternativa stoica: il suicidio di Seneca: l'ambiziosa mors e confronto con la morte di Petronio* (pag. 389 la parodia del suicidio storico).

ROMANI E CRISTIANI A CONFRONTO (percorso di letture in traduzione) ^[3]

Il punto di vista romano nei confronti della nuova religione: Tacito, *Annales*, XV, 38-42, *L'incendio di Roma*; XV, 44, *La persecuzione di Nerone*. Plinio il Giovane, *Epistulae*, X, 96, *la lettera a Traiano e la risposta di Traiano* (X, 97).

Il punto di vista cristiano: tra gli apologeti, Tertulliano, *Apologeticum*, 1, 4-8; l'odio contro i cristiani è frutto di ignoranza.

Il trionfo del cristianesimo: tra i Padri della Chiesa, Agostino, il percorso della conversione in *Confessiones*, testi antologici in traduzione (8, 12,28-30, passim): *tolle lege*.

EDUCAZIONE CIVICA

Figure femminili della letteratura di età imperiale: percorso di letture da Petronio, *Satyricon*, da Giovenale, *Satire*, VI, da Tacito, *Agricola* e da Plinio il Giovane, *Epistulae*, VII, 19, 1-8.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante
Elena Benvenuti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO SCRITTO

Indicatori	Descrittori					
	Negativo /gravemente insufficiente 1-4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Pertinenza rispetto alle richieste	Molto scarsa o nulla	carente	Parziale	Complessivamente adeguata	Adeguate e complessivamente esauriente	Completa ed esaustiva di tutti gli aspetti proposti
Conoscenza dei contenuti	Gravemente lacunosa	Frammentaria	Essenziale	Puntuale	Completa e precisa	Approfondita e coordinata
Contestualizzazione, rielaborazione delle conoscenze e precisione nei riferimenti ai testi d'autore	Assente\ assai limitata	Superficiale e poco articolata	Semplice e generica nei riferimenti	Presente e abbastanza articolata	Articolata e significativa	Articolata, approfondita e personale
Correttezza e proprietà linguistica	Scorretta, incoerente, impropria	Qualche incongruenza morfosintattica, diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Esposizione appropriata sul piano logico sintattico ma senza uso del linguaggio settoriale	Esposizione globalmente appropriata sul piano logico-sintattico e lessicale	Coerenza e coesione presenti, scorrevole l'esposizione	Corretto ed appropriato il linguaggio, ben organizzato il testo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO ORALE

Valutazione	Conoscenze	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per rispondere alle consegne	Livello di collegamento e di approfondimento	Fluidità e precisione linguistica, efficacia espositiva
10 / 9	Ampie, esaurienti, precise, efficaci.	Completa, equilibrata e rigorosa.	Puntuale e articolato, con collegamenti sempre corretti, pertinenti ed efficaci.	Sempre sicura e presente.
8	Adeguate e precise.	Presente e completa.	Puntuale, con collegamenti corretti e capacità di rielaborazione.	Sempre presente.
7	Complessivamente adeguate, pur con qualche carenza.	Generalmente presente, pur con qualche squilibrio, e completa, anche se schematica.	Generalmente presente, anche se non completo, con collegamenti generalmente corretti e spunti di rielaborazione personale.	Presente, nonostante qualche imprecisione.
6	Limitate e generiche, essenziali e poco approfondite.	Superficiale e/o schematica, con qualche incongruenza.	Schematico ed essenziale, con collegamenti non sempre precisi ma globalmente non scorretti e qualche tentativo di rielaborazione personale.	Presente, pur con qualche errore.
5	Incomplete e superficiali.	Incompleta, con varie incongruenze.	Scarso, con collegamenti imprecisi.	Mancante in più punti.
1 / 4	Assenti o non adeguate.	Assente oppure frammentaria, con scarsità di connessioni logiche.	Assente o con collegamenti inadeguati.	Assente.

^[1] I testi sono richiamati anche attraverso il titolo antologico proposta dal manuale in adozione

^[2] L'autore non è stato affrontato attraverso lo studio della biografia, della produzione letteraria e del contesto di riferimento, ma solo come approfondimento attraverso i testi indicati sul tema del rapporto tra intellettuale e potere in età augustea dopo la morte di Mecenate.

^[3] I testi sono stati ricavati dal manuale di A. Piva, G. Segal, Orietta di Bucci Felicetti, *Strade di Roma*, La Nuova Italia. Gli autori presenti in questo breve percorso conclusivo (Plinio il Giovane, Tertulliano e

Agostino, fatta eccezione per Tacito) non sono stati affrontati attraverso lo studio della biografia, della produzione letteraria e del contesto di riferimento.

9.3 STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Ho impostato il presente anno di corso, cercando di coinvolgere gli alunni in un cammino formativo, che ha cercato di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari. La scelta delle unità di apprendimento è stata fatta, tenendo presenti le seguenti premesse:

- ho privilegiato l'approccio storico-problematico; l'insegnamento è stato così realizzato con l'apporto tre diversi approcci: la didattica per problemi, la didattica per concetti e la didattica del metodo storico. Si è cercato cioè di realizzare dei percorsi nell'ambito della programmazione, che tengano presente di tutte e tre le prospettive metodologiche. Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti;
- Inoltre, essendo, questo liceo, un liceo scientifico e cattolico, ho cercato di operare delle scelte contenutistiche che aiutassero da una parte a strutturare in modo ampio e articolato gli elementi e i caratteri fondamentali della cultura occidentale e nello specifico dell'approccio metodologico della scienza, e dall'altra orientassero gli alunni, insieme con l'apporto delle altre discipline, ad un progetto di vita cristiana.

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti opposti, scelte come organizzatori dei nuclei tematici: Ordine/Disordine; Individuale/Collettivo; Complessità/Omogeneità; Emarginazione/Inclusione; Tradizione/Innovazione.

In accordo con il gruppo disciplinare si è fatta la scelta di analizzare nel corso il periodo compreso tra il 1870 e il 1950 di questo periodo sono stati evidenziati gli avvenimenti più significativi dell'histoire evenementelle, ma è stato dato grande risalto alla storia delle idee e dell'economia.

Tali scelte sono state effettuate, richiamandosi all'interpretazione storiografica del '900, come "secolo lungo". La notevole riduzione delle ore di lezione (soprattutto nei mesi di aprile e maggio) mi ha costretto a ridimensionare i contenuti della programmazione, che si sono così interrotti alle soglie del Secondo conflitto mondiale.

CONOSCENZE

In merito al cammino formativo svolto gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali della storia contemporanea, sapendoli contestualizzare in una visione spazio-temporale, attraverso le scansioni dei nuclei tematici generali;

- inserire le tematiche fondamentali affrontate in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle seguenti unità di apprendimento:

Unità 1: Progresso e dominio: eurocentrismo e industrializzazione

Unità 2: Una nazionalità affermata: lo stato liberale

Unità 3: Conflitto e potere: lo smarrimento delle coscienze europee

Unità 4: Ideologia e potere: il tracollo della società aperta

Unità 5: La speranza di un mondo nuovo: appartenenza e testimonianza

- conoscere, ripetere e riprodurre i termini (date, schemi, avvenimenti) dei nuclei tematici
- conoscere, ripetere e riprodurre informazioni, concetti e teorie (relative alla sfera politica, socio-economica e culturale) in merito ai nuclei tematici affrontati;
- conoscere gli elementi fondamentali del dibattito storiografico relativo ai nuclei tematici

ABILITA'

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- comprendere le tematiche fondamentali della storia contemporanea, individuando connessioni logiche e linee di sviluppo in merito ai nuclei tematici affrontati;
- di rapportarsi in modo critico alla complessità del fatto storico: riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della ricerca storica;
- di padroneggiare gli strumenti concettuali per individuare persistenze e mutamenti nel divenire storico ed in particolare riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e teorie storiche;
- di problematizzare le conoscenze acquisite in senso diacronico e sincronico: individuando all'interno di ogni singolo contesto storico il problema-chiave, i nessi causali, e lo sviluppo;
- di realizzare sintesi interpretative, cogliendo il quadro d'insieme di tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico;

COMPETENZE

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- riconoscere e usare il lessico e il linguaggio specifico della ricerca storica;
- realizzare analisi e comprensione di fonti storiche (ricostruzione della mappa concettuale, interpretazione delle relazioni tra i concetti fondamentali; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione storica e geografica);
- compiere operazioni su un testo storico e storiografico (individuazione del problema, individuazione degli aspetti semantici, confronto tra testo e contesto storico, confronto tra testo e dibattito storiografico; formulazione di ipotesi interpretative);
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite;
- formulare ipotesi sui problemi storici affrontati;

- verbalizzare i concetti storici in termini adeguati, costruendo un discorso orale corretto ed efficace e realizzando testi scritti pertinenti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il presente corso si è innestato sulle tematiche e sugli avvenimenti affrontati nei due primi anni del corso, durante i quali si era posta grande attenzione alla storia per problemi e al dibattito storiografico.

Tenendo conto dei programmi Ministeriali per il corso del Liceo scientifico, il seguente anno di corso si è strutturato sui contenuti relativi al XX secolo. Tuttavia, in seguito ad una decisione presa dal Gruppo disciplinare di Storia, si è considerato il XX secolo come “secolo lungo”, che non comincia con la Prima guerra mondiale, ma che trova la sua necessaria partenza nelle dinamiche della seconda rivoluzione industriale e dai rapporti tra le nazioni europee a partire dal 1870.

Per questo il corso non si è limitato all’esame degli avvenimenti politici istituzionali (histoire evenementelle), ma ha privilegiato l’attenzione nei confronti degli aspetti economico-sociali dei vari avvenimenti storici, soffermandosi in modo approfondito sulla storia delle idee. Sono stati presi in esame tutti gli avvenimenti fondamentali dell’età contemporanea, ma si è dato particolare risalto all’insorgere in Europa dei regimi totalitari e alle tematiche relative alla questione sociale e ai partiti di massa all’interno di una società democratica. Sono stati effettuati adeguati riferimenti al panorama storico internazionale, ma si è preferito approfondire gli avvenimenti relativi alla storia del nostro paese, alla sua formazione, alla sua travagliata storia politico-economica.

Sono nel dettaglio state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA’ 1: Progresso e dominio: eurocentrismo e industrializzazione

a. L’imperialismo europeo di fine secolo

Le nazioni europee e la politica di potenza: l’egemonia tedesca alla fine del XIX secolo: il primo e il secondo Congresso di Berlino. Il primato culturale europeo: positivismo, evolucionismo, nazionalismo e xenofobia.

b. La seconda rivoluzione industriale (1860-1890)

La seconda rivoluzione industriale in Europa nella seconda metà dell’800: rivoluzione scientifica, dei trasporti, dei processi lavorativi e del mondo della finanza. Le concentrazioni industriali, i regimi protezionistici, la corsa alle materie prime e ai mercati; il caso tedesco.

c. La Questione sociale e la società di massa in Europa nel secondo ‘800

I caratteri della questione sociale dopo la seconda rivoluzione industriale; politica e società: ideologia e secolarizzazione. La società di massa: rivoluzione demografica e inurbamento; la produzione e il consumo di massa, la cultura di massa; i partiti di massa e la nazionalizzazione delle masse: il ruolo della propaganda

UNITA' 2: Una nazionalità affermata: l'Italia dall'unità alla crisi dello stato liberale

a La politica sociale del sistema liberale: i governi della sinistra liberale in Italia. Il programma politico di Stradella e il ministero Depretis; la decadenza morale della politica italiana: il trasformismo; politica interna e l'impresa coloniale italiana.

b Il ministero Giolitti: il riformismo politico, la politica sociale e l'alleanza con i socialisti, l'ambiguità del trasformismo. L'età giolittiana in Italia: il movimento nazionalista e la guerra di Libia. Il patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano.

UNITA' 3: Conflitto e potere: lo smarrimento delle coscienze europee

a. La Grande Guerra

Il primo conflitto mondiale: dibattito storiografico. La guerra: cause, accadimenti principali, con particolare riferimento al fronte italiano; il dibattito sull'intervento e le varie fasi del conflitto. Le novità del conflitto: motivazioni culturali ed ideologiche. I trattati di pace di Parigi: diktat e revanchismo.

b. Il primo dopoguerra in Italia e in Europa

La crisi economica e sociale del dopoguerra; la crisi culturale e spirituale: il vento del fascismo e la svolta dei ceti medi. Il biennio rosso in Italia: il crollo dello stato liberale.

c. La rivoluzione d'ottobre e il regime comunista in URSS: 1917-1940

La Russia zarista: il sistema politico e la realtà economico-sociale; il dibattito politico in Russia: anarco-populismo, kaddett, bolscevismo e menschevismo; la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d'ottobre: il regime comunista; la guerra civile, l'economia dirigista e la nascita dell'URSS; lo stato e le istituzioni sovietiche; lo scontro tra Stalin e Trozckji; il totalitarismo stalinista.

d. La crisi economica e finanziaria del 1929 negli USA: 1929 – 1936

I "ruggenti" anni '20; la crescita economica statunitense: verso una crisi di sovra-produzione. La crisi del '29: cause, struttura e conseguenze. La Grande Depressione: aspetti culturali. Il New Deal di Roosevelt: i tre pilastri del Welfare State. Le conseguenze europee della crisi: analisi del modello totalitario; analisi e confronto sinottico dei totalitarismi

UNITA' 4: Ideologia e potere: il tracollo della società aperta

a. Il totalitarismo imperfetto

Il fascismo: dibattito storiografico. La questione fiumana e il biennio rosso, la figura di Mussolini e l'evoluzione del movimento fascista; il fascismo di San Sepolcro, la fondazione del

PNF e la marcia su Roma e le elezioni del 1924; le leggi fascistissime e l'età' del consenso; il fascismo come totalitarismo imperfetto; la politica interna ed estera del fascismo; la svolta del 1935.

b. Il totalitarismo perfetto

La repubblica di Weimar: struttura, ambiente culturale e crisi politica. Il totalitarismo perfetto: l'ideologia nazista e il regime hitleriano; le leggi di Norimberga e la soluzione finale del problema ebraico; l'espansionismo hitleriano e la politica di appeasement; il Patto d'Acciaio e il patto Ribbentrop –Molotov.

UNITA' 5: La speranza di un mondo nuovo: appartenenza e testimonianza

a La Repubblica italiana

Il referendum istituzionale e l'Assemblea Nazionale Costituente. La Costituzione italiana: struttura, principi ispiratori.

EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con il Consiglio di classe sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Il sistema industriale: le concentrazioni industriali, il rapporto stato e mercato; (1 ora)
- Le istituzioni europee e le elezioni del Parlamento europeo (2 ore)
- Il conflitto arabo- israeliano: prospettive e problemi (2 ore)
- La Costituzione italiana: le istituzioni democratiche: (Presidente, Parlamento) (3 ore)
- Le pari opportunità: L'analisi di J. Stuart Mill sulla servitù delle donne (2 ore)

METODOLOGIA UTILIZZATA

Ciascuna unità di apprendimento è stata affrontata in tre diversi momenti:

- presentazione dell'insegnante del contesto storico complessivo
- lettura guidata dall'insegnante di documenti
- inquadramento delle fonti con l'ausilio del manuale.

Si è privilegiato il metodo storico nelle sue varie parti: formulazione di domande, definizione del problema, sviluppo di relazioni interne ed esterne, accertamento delle conseguenze. Il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti presi durante le lezioni e a slides e presentazioni fornite dall'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: G. Borgognone, D. Carpanetto , *L'idea della storia*, vol. 2 e 3 , Bruno Mondadori editore; Sono stati letti e riassunti numerosi documenti di carattere storico e storiografico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza del profilo storico e capacità di tematizzare cronologicamente temi e problemi
- comprensione dei concetti fondamentali dei contenuti affrontati
- capacità di inserire i singoli contenuti in un discorso strutturato, realizzando sintesi e analisi compiute
- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione
- capacità di comprendere ed analizzare fonti storiche e storiografiche.

Ciascun alunno è stato valutato con prove orali (4), prove scritte (2) e prove strutturate (1).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA PROVE ORALI

INDICATORI DESCRITTORI	CONOSCENZA SPECIFICA	COMPRESIONE E CONTESTUALIZZAZION E	OPERATIVITA' SUL TESTO	COMUNICAZIONE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2 - 4	Non conosce minimamente concetti, temi e problemi e non sa riconoscere giudizi storici semplici	Non comprende e non contestualizza i contenuti e non è in grado di effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate	Non sa ricostruire la struttura argomentativa del testo e l'interpretazione è scadente e scorretta	Espone senza struttura logica e in modo inadeguato sul piano lessicale, non valido l'uso del linguaggio specifico
INSUFFICIENTE 5	Conosce in modo non approfondito concetti, temi e problemi e non riconosce giudizi storici elementari	Comprende e contestualizza in modo incompleto i contenuti, ma non sa effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate.	Non ha esaminato tutti gli aspetti del testo e l'interpretazione risulta parziale e carente	Espone con fatica, evidenziando limiti sintattici e lessicali, non adeguato l'uso del linguaggio specifico
SUFFICIENTE 6	Conosce solo in parte concetti, temi e problemi e sa riconoscere giudizi storici elementari	Comprende e contestualizza in modo relativo i contenuti ed è parzialmente in grado di effettuare analisi, sintesi ed astrazioni adeguate	L'analisi del testo è adeguatamente articolata e corretta, ma non approfondita in tutti i suoi aspetti	Espone con sufficiente proprietà lessicale e logica, adeguato l'uso del linguaggio specifico

DISCRETO 7	Conosce sostanzialmente concetti, temi e problemi e sa distinguere in modo corretto i giudizi storici	Comprende e contestualizza in modo compiuto i contenuti e realizza analisi, sintesi e astrazioni adeguate	L'analisi del testo è approfondita e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo corretto	Espone con valida proprietà lessicale e logica, appropriato l'uso del linguaggio specifico
BUONO 8	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e distingue con chiarezza i giudizi storici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi e astrazioni di buon livello.	L'analisi del testo è articolata e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con buona proprietà lessicale e logica, soddisfacente l'uso del linguaggio specifico
OTTIMO ED ECCELLENTE 9 - 10	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e lavora autonomamente sui giudizi storici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi ed astrazioni di ottimo livello.	L'analisi del testo è eccellente e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con ottima proprietà comunicativa, appropriato e organizza-to il linguaggio specifico

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Il presente anno di corso ha visto la classe seguire con interesse la disciplina, manifestando un atteggiamento di matura attenzione. Questo gruppo di alunni nel corso del Triennio è notevolmente cresciuto sia nella responsabilità dell'impegno, che nel carattere propositivo della partecipazione. Quasi tutti gli alunni hanno saputo migliorare il livello di partenza, sia nell'ambito della conoscenza e della comprensione, sia per quel che concerne la rielaborazione e la problematizzazione delle conoscenze stesse; i carichi di lavoro sono sempre stati adeguati, anche se per alcuni alunni il percorso è stato più modesto a causa della discontinuità dell'impegno. Inoltre permangono, in alcuni alunni difficoltà nell'espressione scritta e orale, che risulta a volte faticosa e poco strutturata. Si ritiene comunque che l'intero gruppo sia in grado di affrontare con successo il percorso universitario.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof. Giovanni Bresadola

9.4 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso del presente corso gli alunni sono stati coinvolti in un cammino formativo, che ha cercato di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari. La scelta delle unità di apprendimento è stata fatta, tenendo presente le seguenti premesse:

- ho privilegiato l'approccio storico-problematico, che abbina il rispetto della diacronicità dell'evoluzione del pensiero filosofico, all'analisi dei problemi radicali, che il sapere filosofico ha affrontato. Questa scelta si giustifica, sia con il voler evitare di risolvere la disciplina in una semplice galleria di opinioni, sia che essa disorienti l'alunno non fornendogli delle precise coordinate dello sviluppo storico del pensiero filosofico.
- Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti organizzatori, che sono serviti per enucleare i nuclei tematici fondamentali: Finito/Infinito; Libertà/Necessità; Oggettivo/Soggettivo; Mediazione/Contraddizione; Verità/Finzione; Unità/Conflitto; Reale/Ideale.

CONOSCENZE

Al termine del corso gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali delle correnti filosofiche e degli Autori trattati in merito al pensiero filosofico contemporaneo
- contestualizzare le correnti filosofiche e gli Autori trattati in merito al pensiero contemporaneo in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle unità di apprendimento.:

ABILITA'

Al termine del corso gli alunni risultano in grado di:

- comprendere correttamente i temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo Autore e/o di una singola corrente
- comprendere il rapporto tra la riflessione filosofica e la realtà politica e culturale
- comprendere i singoli concetti, i punti focali e la mappa concettuale del pensiero degli Autori
- cogliere lo sviluppo del pensiero contemporaneo in senso organico e unitario;
- cogliere analogie, continuità e differenze tra concetti e metodi dei diversi Autori e/o correnti filosofiche
- contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori
- schematizzare lo sviluppo del pensiero di un Autore e/o di una corrente

- riorganizzare i concetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo Autore e/o di una singola corrente.

COMPETENZE

Al termine del corso gli alunni debbono essere in grado di:

- usare il linguaggio filosofico specifico
- sviluppare un'attenzione adeguata nei confronti di testi filosofici (individuazione dei concetti fondamentali, interpretazione delle relazioni tra i concetti; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione in merito al pensiero globale dell'Autore)
- lavorare su contenuti astratti (induzioni, deduzioni, analisi e sintesi)
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma svolto si è adeguato agli itinerari didattici previsti per l'insegnamento della filosofia nei licei scientifici; a causa della significativa riduzione d'orario dovuta al periodo aprile/maggio si è resa necessaria una rimodulazione della programmazione (alcuni autori sono stati approfonditi in modo parziale)

Per ciò che concerne la scelta dei contenuti, si sono realizzati quattro percorsi disciplinari:

Unità 1: L'orgoglio della ragione: possibilità

Unità 2: L'orgoglio della ragione: limiti

Unità 3: Il naufragio della speranza

Unità 4: I sentieri nascosti dell'esistenza

Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA' 1: L'orgoglio della ragione: possibilità

Il Romanticismo: valori fondamentali, la nuova visione del soggetto (Ich e Icheit); l'apertura nei confronti dell'infinito: ironia, Sehensucht e Streben

Il pensiero hegeliano: la dialettica legge della realtà e del pensiero; il programma della Fenomenologia dello Spirito: dall'Io all'Assoluto; il divenire dell'Idea: Logica e filosofia della natura; La filosofia dello Spirito oggettivo: Diritto, Moralità ed Eticità; la filosofia dello Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia

Il pensiero positivista: il modello epistemologico della rivoluzione scientifica: il metodo scientifico, la corrispondenza descrittiva di idee e fatti. Scienze della natura e scienze umane. La cultura positivista in Europa: caratteri generali; la filosofia come metodologia della scienza; la centralità del fatto come fondamento scientifico; l'esaltazione del metodo sperimentale e descrittivo.

Il pensiero di A. Comte: la legge dei 3 stadi, la classificazione delle scienze e il ruolo della filosofia; la dottrina della scienza e la religione dell'umanità

J. S. Mill: la servitù delle donne

UNITA' 2: L'orgoglio della ragione: limiti

Il pensiero di A. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e i limiti della scienza, il velo di Maya e il corpo dell'uomo; la volontà cosmica come fondamento della realtà; il pessimismo: la vita umana come dolore e noia; il dramma della volontà individuale: il nichilismo passivo e la negatività della vita umana; la via della liberazione: l'arte, le virtù, l'ascesi : la nouluntas

Il pensiero di S. Kierkegaard: il singolo e la sua esistenza: la libertà come possibilità e scacco; la critica all'oggettività della scienza e la categoria della scelta; l'analisi degli stadi esistenziali: la scelta, l'inadeguatezza, l'angoscia e il peccato; la fede e il dramma della salvezza; l'uomo estetico, l'uomo etico e l'uomo religioso; la crisi del cristianesimo "trionfante".

Il pensiero di L. Feuerbach: destra e sinistra hegeliana: la dialettica aperta e la critica alla religione; il rovesciamento dell'hegelismo: la ricerca dell'infinito nel finito. L'Essenza del cristianesimo e la religione come antropologia, l'obbligo dell'ateismo, l'umanesimo integrale e la visione materialistica dell'uomo.

UNITA' 3: Il naufragio della speranza

La filosofia del sospetto: l'inganno della razionalità, l'irrazionalità dell'esistenza umana e il problema della vita comune nel pensiero di Marx, Nietzsche e Freud.

Il pensiero di K. Marx: i concetti di struttura e sovra-struttura: scienza ed ideologia; il primato della prassi e le regole del materialismo dialettico; le critiche a Feuerbach: l'analisi dell'alienazione religiosa e del materialismo; il materialismo storico: la storia e il divenire della struttura; uomo e società; capitalismo (il ruolo della classe borghese), dittatura del proletariato e società comunista. Il Capitale: il valore e il plus valore.

La psicoanalisi di S. Freud: la crisi della razionalità occidentale: malattia ed equilibrio mentale; la pazzia e la normalità. Prima e seconda Topica. La pratica psicoanalitica e l'interpretazione degli atti umani; la struttura del soggetto: razionalità, inconscio e super-ego morale; l'evoluzione del soggetto: tappe, principio di realtà e interpretazione dei sogni; il disagio della civiltà: Eros e Thanatos e l'analisi dei fenomeni culturali del mondo occidentale.

Il pensiero di F. Nietzsche: la dimensione critica della filosofia: il sospetto e le menzogne dell'Occidente; la Nascita della Tragedia e le pulsioni umane: spirito dionisiaco e spirito apollineo; Le Considerazioni Inattuali: la distruzione dello storicismo, della scienza, della metafisica, della morale. Il pessimismo attivo: nichilismo, fedeltà alla terra e trasmutazione dei valori. La morte di Dio e il nuovo modello antropologico: l'eterno ritorno, il super-uomo e la volontà di potenza.

UNITA' 4: I sentieri nascosti dell'esistenza

L'esistenzialismo: sensibilità, temi e problemi.

Il pensiero di M. Heidegger: il problema dell'essere e del senso dell'essere: impostazione fenomenologica; l'analisi del Dasein; l'analitica esistenziale e gli esistenziali; la svolta del 1933: il problema dell'arte e del linguaggio.

METODOLOGIA

Le scelte metodologiche effettuate sono in linea con la convinzione, che l'insegnamento della filosofia sia fondato sull'educazione alla riflessione e al dialogo. Per questo motivo il corso si è avvalso della continua integrazione tra la lezione frontale, il dialogo interattivo e il confronto con il testo filosofico. Si è cercato di integrare un approccio per problemi specifici con il rispetto dello sviluppo storico del pensiero filosofico. In questo senso il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti specifici presi durante le lezioni e a slides e presentazioni fornite dall'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3a e 3b

Sono stati letti e riassunti molti testi filosofici, alcuni in classe, altri a livello individuale-

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza dei singoli concetti, dei punti focali e della mappa concettuale del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;
- comprensione dei singoli concetti, dei punti focali, delle mappe concettuali del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;
- capacità di contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori, con confronti e analisi comparate;
- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione

Gli alunni sono stati valutati con prove orali (3 a testa), prove scritte (3), e prove oggettive (2).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA PROVE ORALI

INDICATORI DESCRITTORI	CONOSCENZA SPECIFICA	COMPRESIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	OPERATIVITA' SUL TESTO	COMUNICAZIONE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2 - 4	Non conosce minimamente concetti, temi e problemi e non sa riconoscere giudizi filosofici elementari	Non comprende e non contestualizza i contenuti e non é in grado di effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate	Non sa ricostruire la struttura argomentativa del testo e l'interpretazione è scadente e scorretta	Espone senza struttura logica e in modo inadeguato sul piano lessicale, non valido l'uso del linguaggio specifico
INSUFFICIENTE 5	Conosce in modo non approfondito concetti, temi e problemi e non riconosce giudizi filosofici elementari	Comprende e contestualizza in modo incompleto i contenuti, ma non sa effettuare analisi, sintesi e astrazioni adeguate.	Non ha esaminato tutti gli aspetti del testo e l'interpretazione risulta parziale e carente	Espone con fatica, evidenziando limiti sintattici e lessicali, non adeguato l'uso del linguaggio specifico
SUFFICIENTE 6	Conosce solo in parte concetti, temi e problemi e sa riconoscere giudizi filosofici elementari	Comprende e contestualizza in modo relativo i contenuti ed è parzialmente in grado di effettuare analisi, sintesi ed astrazioni adeguate	L'analisi del testo é adeguatamente articolata e corretta, ma non approfondita in tutti i suoi aspetti	Espone con sufficiente proprietà lessicale e logica, adeguato l'uso del linguaggio specifico
DISCRETO 7	Conosce sostanzialmente concetti, temi e problemi e sa distinguere in modo corretto i giudizi filosofici	Comprende e contestualizza in modo compiuto i contenuti e realizza analisi, sintesi e astrazioni adeguate	L'analisi del testo è approfondita e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo corretto	Espone con valida proprietà lessicale e logica, appropriato l'uso del linguaggio specifico
BUONO 8	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e distingue con chiarezza i giudizi filosofici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi e astrazioni di buon livello.	L'analisi del testo è articolata e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con buona proprietà lessicale e logica, soddisfacente l'uso del linguaggio specifico
OTTIMO ED ECCELLENTE 9 - 10	Conosce in modo ampio concetti, temi e problemi e lavora autonomamente sui giudizi filosofici	Comprende e contestualizza in modo organico e realizza analisi, sintesi ed astrazioni di ottimo livello.	L'analisi del testo è eccellente e tutti gli aspetti sono stati evidenziati in modo personale e corretto	Espone con ottima proprietà comunicativa, appropriato e organizzato il linguaggio specifico

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

La classe ha seguito le lezioni con interesse, risultando spesso propositiva e stimolante nei confronti dell'insegnante. La frequenza alle lezioni è stata regolare, il comportamento corretto e orientato ad una fattiva collaborazione. Buona parte della classe dimostra un'adeguata padronanza dei concetti base relativi ai problemi filosofici fondamentali; alcuni alunni, hanno evidenziato qualche difficoltà, ma sono in grado di articolare in modo sufficiente i concetti affrontati. Due alunni, che nel corso dell'anno hanno evidenziato alcune lacune nella comprensione dei concetti più strutturati, hanno lavorato con continuità ed impegno, riuscendo alla fine a realizzare un profitto sufficiente. Un buon gruppo di alunni ha evidenziato invece livelli di apprendimento eccellenti o ottimi. Si segnala la positiva crescita complessiva della classe, sia nella sensibilità all'approccio filosofico dei problemi, sia nella capacità introspettiva personale.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof. Giovanni Bresadola

9.5 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Ho seguito questa classe nel quinto anno di liceo.

Durante quest'anno la maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati molto buoni e in alcuni casi ottimi nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Si segnala in particolare la presenza di alcuni studenti in grado di sostenere un'approfondita analisi delle opere proposte, con capacità espressive e terminologia adeguate, anche in ambito interdisciplinare.

Conoscenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Collocare cronologicamente lo stile artistico.
- Riconoscere gli autori che se ne sono fatti portatori, contestualizzandoli in maniera appropriata ed efficace.
- Conoscere generi e tecniche caratterizzanti stili e artisti.

Competenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico.
- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Operare confronti fra autori di diversi o fra opere di uno stesso autore.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici.
- Riconoscere i materiali e le tecniche utilizzate nella realizzazione dell'opera.
- Argomentare ed evidenziare i concetti chiave.

Capacità:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Applicare le conoscenze apprese e le competenze acquisite all'analisi di quanto vede attorno a sé nella vita di tutti i giorni, utilizzando lo studio della storia dell'arte come chiave interpretativa del panorama culturale presente.
- Elaborare una visione personale e di confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

Programma svolto

Romanticismo

Eugène Delacroix: *La libertà guida il popolo*

Realismo

Jean-François Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus*

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale a Ornans*

Honoré Daumier: *Vagone di terza classe, la satira*

I Macchiaioli - Giovanni Fattori: *In vedetta*

Impressionismo

Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*

Il Giapponismo: l'influenza dell'arte giapponese sugli impressionisti

Claude Monet: *Impressione al levar del sole, Le serie - La cattedrale di Rouen, Ciclo delle Ninfee*

Pier-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri a Bougival*

Edgar Degas: *Classe di danza, L'Assenzio, La tinozza*

Postimpressionismo

Henri de Toulouse-Lautrec: *La Clownessa Cha-U-Kao*

Paul Cézanne: *Casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Montagna di Sainte Victoire, Le grandi bagnanti*

Il Neoimpressionismo - Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

Il Divisionismo - Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*

Paul Gauguin: *Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *Mangiatori di patate, Camera da letto, I Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*

Art Nouveau

Il Modernismo catalano: caratteri generali

Secessione Viennese - Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione

Gustav Klimt: *Il fregio di Beethoven, Giuditta I cfr con Giuditta II, Le tre età, Il bacio (cfr con Il bacio di Munch)*

Edvard Munch: *La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo*

Le Avanguardie

Espressionismo francese

I fauves e Henri Matisse: *Lusso calma e voluttà, La gioia di vivere, Donna con il cappello, La danza*

Espressionismo tedesco

Die Brücke - Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per strada, Marcella cfr con Pubertà di Munch*

Cubismo

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Guernica*

Futurismo

Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Materia*

Dadaismo

Marcel Duchamp: *Fontana*

Surrealismo

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*

René Magritte: *L'uso della parola I*

Materiali didattici:

Dorfles Gillo, Princi Eliana, Vettese Angela, *Capire l'arte ed. arancio volume per il quinto anno - dal Postimpressionismo a oggi*
Appunti dell'insegnante.

Griglia di valutazione orale

descrittori indicatori	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Punteggio
Conoscenza dei contenuti							
Uso terminologia specifica e correttezza nell'utilizzo							
Capacità di analisi critica dei contenuti							
Capacità di esposizione di un argomento							
Capacità di fare degli esempi e collegare le conoscenze alla realtà							
Capacità di collegamento con altre discipline							

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof. Matilde Rossini

9.6 INGLESE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Secondo gli obiettivi didattici proposti per la classe ad inizio anno, sono stati scelti argomenti e attività miranti a:

- continuare il percorso di conoscenza di autori e testi in lingua inglese iniziato nel quarto anno;
- rinforzare la competenza comunicativa scritta e orale degli allievi;
- potenziare un metodo di studio per analizzare un testo letterario in poesia o in prosa;
- comprendere i valori che caratterizzarono ciascuna epoca storico-letteraria e mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico-culturale in cui furono prodotte;
- distinguere forme linguistiche e poetiche sperimentate da vari autori;
- individuare nuclei tematici ricorrenti e confrontare testi diversi sul medesimo tema.

Dal punto di vista cronologico il percorso di studio della cultura e letteratura in lingua inglese è stato suddiviso in tre sezioni:

- *The Romantic Age*
- *The Victorian Age and American Literature in the 19th century*
- *The Modern and Contemporary Age*

Dal punto di vista tematico sono stati di volta in volta individuati alcuni nuclei da sviluppare in vista del colloquio interdisciplinare.

Conoscenze, abilità, competenze

Comprensione e comunicazione scritta

Gli alunni sono in grado di comprendere il contenuto di un testo letterario in versi o in prosa avvalendosi anche del sussidio di note, indicazioni o traduzioni di termini complessi. Comprendono inoltre le informazioni principali in un testo di tipo narrativo o descrittivo, in riferimento ad avvenimenti storici. Sono in grado di riassumere un testo, di schematizzare informazioni, di tradurre in modo semplice e non letterale dall'inglese all'italiano, di analizzare e rielaborare contenuti in modo personale. Sono inoltre in grado di comporre paragrafi argomentativi su un tema specifico e brevi riassunti.

Comprensione e comunicazione orale

Gli alunni sono in grado di comprendere comunicazioni orali in lingua inglese su contenuti di carattere culturale, storico e letterario; sono in grado di analizzare, rielaborare e di esporre tali contenuti utilizzando un lessico specifico adeguato. Sono inoltre in grado di commentare un brano letterario (riferimento alla forma e al contenuto), mettendolo in relazione con le caratteristiche generali dell'autore e del periodo storico.

Programma svolto

(Con riferimenti alle pagine del libro di testo e al materiale digitale fornito agli studenti attraverso la piattaforma Google Classroom)

THE ROMANTIC AGE

Il contesto storico e culturale: *Gothic Fiction; Romanticism and Romantic Interests*.
(Pagine 190,191; 196,197)

Mary Shelley (1797 – 1851)

Alcuni passi da *Frankenstein; or, the modern Prometheus*:

- *The creation of the monster (Chapter 5)*
- *The voice of the creature (Chapter 10)*
- *Frankenstein's death (Chapter 24)*

Confronto con il romanzo *Never Let Me Go* di **Kazuo Ishiguro (1954-)**. Elementi comuni evidenziati: scienza, ambizione, la voce della “creature” e la sua relazione con la società. Lettura di un estratto da *Never Let Me Go*, Capitolo 22, ‘Organs from nowhere’.

Temi: *the role of science; ambition; the overreacher; Gothic elements of the novel; the creature's isolation; the voice of the creature; the relationship between the creature and society*.

(Pagine 192, 193; 194, 195; 484, 485; 486, 487, 488; materiale digitale, presentazioni PowerPoint sulla piattaforma Google Classroom)

William Wordsworth (1770-1850)

Poems

- Alcune strofe da *Resolution and Independence (Stanzas 1, 3-4, 6-7-8, 10, 12-13-14-15-16-17-18-19-20)*
- *We are seven*

Temi: *the relationship between man and nature; the importance of memory; the role of the Romantic poet; childhood and adulthood; life and death*.

(Pagine 198, 199; materiale digitale)

Samuel Taylor Coleridge (1772 – 1834)

Estratto da *The Rime of the Ancient Mariner (Part 1, Lines 1-82)*.

Temi: *the relationship between man and nature; the role of imagination; different interpretations of the Rime.*

(Pagine 202, 203; 204, 205, 206, 207).

John Keats (1795-1821)

Poems

- *Bright star, would I were stedfast as thou art*
- *Ode on a Grecian Urn*

Temi: *Negative capability; nature; beauty and art.*

(Materiale digitale su piattaforma Classroom)

Jane Austen (1775-1817)

Estratto da *Pride and Prejudice: Capitolo 34 – Darcy proposes to Elizabeth*. Visione e commento di alcune sequenze del film *Pride and Prejudice* di Joe Wright, 2005.

Temi: *Politeness; morals and manners; love; the heroine's self-realisation; pride and prejudice*

(Pagine 220, 221; 222, 223; Materiale digitale su piattaforma Classroom)

THE VICTORIAN AGE AND AMERICAN LITERATURE IN THE 19TH CENTURY

Il contesto storico e culturale: *the early years of Queen Victoria's reign; city life in Victorian Britain; the Victorian frame of mind; the age of fiction; the later years of Queen Victoria's reign and the British Empire; late Victorian ideas; America in the second half of the 19th century and the American Civil War; the late Victorian novel.*

(pagine 234, 235; 236; 237; 243; 284, 285; 286; 287, 288; 291)

Charles Dickens (1812 -1870)

Estratto da *Hard Times: capitolo 2 'The definition of a horse'*

Temi: *childhood; education in the Victorian Age; dehumanization of students.*

(pag. 244, 245; 252, 253; 254, 255)

Charlotte Brontë (1816-1855)

Lettura di alcuni brevi passaggi di *Jane Eyre* dai capitoli 2 ('The Red Room'), 25 ('The dream'), 35 ('Jane hears Rochester's voice) contenenti elementi della Gothic Fiction.

Passaggio da *Jane Eyre: capitolo 23 "Rochester proposes to Jane"*

Temi: *Gothic and New Gothic elements; realistic re-reading of reality; love; balance between reason*

and emotion.

(Pagine 257, 258, 259; 260, 261, 262; Presentazione Power Point su piattaforma Google Classroom)

Robert Louis Stevenson (1850 –1894)

Passaggio da *The Strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*: Capitolo 10, ‘The scientist and the diabolical monster’.

Temi: *the duality of human nature; complexity of human mind; role of science; a double-faced Victorian London; good and evil.*

(pagine 294, 295; 296, 297, 298; materiale digitale su piattaforma Classroom)

Emily Dickinson (1830 – 1886)

Poem *I dwell in Possibility.*

Temi: *celebration of poetry; nature; imagination.*

(pagine 317; 318)

THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE

Il contesto storico e culturale: *the Edwardian age; Britain in the Twenties; the Modernist revolution; Freud’s influence; Modern poetry; the modern novel; the Thirties; the dystopian novel.*

(pagine 324; 331; 334; 335; 336; 351; 392; 414; materiale digitale su piattaforma Classroom)

Thomas Stearns Eliot (1888-1965)

Alcuni passaggi da *The Waste Land*: Dedicata a Ezra Pound; Section 1 “The Burial of the Dead” (Lines 1-7; 60-76)

Temi: *the mythical method; life and death; the condition of the modern man; alienation; time.*

(Pagine 347, 348; 349, 350; materiale digitale su piattaforma Classroom)

Virginia Woolf (1882-1941)

Estratto da *Mrs Dalloway*, Parts 1-2 “Clarissa and Septimus”

Temi: *moments of being; fragmentation of reality; individual perception and interpretation of reality.*

(Pagine 371; 372, 373; 374, 375, 376).

George Orwell (1903 – 1950)

Alcuni passaggi da *1984*: estratti dal capitolo 1 ‘Big Brother is watching you’.

Riflessione sui Dystopian Novels e confronto con il romanzo *Hunger Games* di **Suzanne Collins** (1962)

-). Elementi comuni evidenziati: società distopica, ribellione del protagonista.

Lettura di brevi passaggi dai capitoli 1 ('The Reaping propaganda'), 18 ('Rue's death'), 25 ('Defying the Games') di *Hunger Games*.

Temi: *totalitarianism; technology and control; propaganda; society and the individual; rebellion; control and surveillance, human relationships.*

(Pagine 415; 416, 417; 418, 419, 420; materiale digitale; presentazione PowerPoint sulla piattaforma Google Classroom)

Metodologia didattica

Le principali metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione partecipata con spiegazioni alternate a conversazioni con la classe;
- Analisi di testi poetici e in prosa, anche attraverso lavori a piccoli gruppi.
- Utilizzo di materiale video per proporre o approfondire un argomento.

Per quanto riguarda il percorso di cultura e letteratura, a seconda della tipologia dei vari brani letterari, sono state utilizzate le seguenti procedure.

a) Analisi di testi in prosa:

- individuazione dell'ambientazione (tempo e luogo);
- riconoscimento del tipo di narratore;
- riferimento alla tecnica narrativa;
- analisi linguistica e tematica (individuazione di termini chiave e di sequenze narrative);
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuali collegamenti ad altri testi o tematiche affini.

b) Analisi di testi poetici:

- lettura e comprensione del testo;
- analisi della struttura poetica, della lingua, del linguaggio figurato e individuazione di termini chiave;
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuale collegamento ad altri testi simili per tematica.

c) Riferimenti al contesto storico culturale.

- Individuazione degli avvenimenti storici più significativi di un'epoca e delle caratteristiche culturali principali
- Lettura di sintesi storico-culturali.

Materiali didattici

- Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer. Shaping Ideas*, Zanichelli, 2021.
- Materiale in formato digitale fornito dall'insegnante sulla piattaforma Google Classroom ad

integrazione e chiarimento di argomenti presenti sul testo di cultura e letteratura in adozione.

Tipologia di prove e griglie di valutazione

Nella prima parte dell'anno scolastico (settembre – dicembre) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte, completamento di definizioni) e 1 prova orale.

Nella seconda parte (gennaio – giugno) sono state somministrate 3 prove scritte (domande aperte su argomenti di studio) e 2 prove orali.

a) Griglia di valutazione per la prova scritta

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	ha una conoscenza gravemente lacunosa	ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	ha una conoscenza essenziale	ha una conoscenza discreta	ha una conoscenza approfondita	ha una conoscenza approfondita e coordinata, con punti di osservazione personale
<i>Uso del lessico specifico</i>	ha conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche risultano quanto insoddisfacente e pregiudica l'atto comunicativo	ha conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche risulta insoddisfacente, atto comunicativo frammentario e lacunoso	ha conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche è sufficiente, la comunicazione è essenziale	ha conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche è discreta, la comunicazione è corretta pur con qualche imprecisione	ha conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche è buona, così come l'utilizzo di sinonimi, la comunicazione è corretta	ha conoscenza e applicazione delle strutture linguistiche è molto buona, l'allievo utilizza con competenza i sinonimi, la comunicazione è corretta ed efficace
<i>Correttezza stilistico-grammaticale</i>	errori gravi e frequenti nella grammatica e nella sintassi	Molti errori di grammatica e sintassi	alcuni errori di grammatica e sintassi	qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	occhi se non essenti gli errori di grammatica, sintassi corretta	occhi se non essenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
<i>Analisi / sintesi</i>	effettua analisi/ sintesi totalmente corrette	effettua analisi/ sintesi parziali ed imprecise	effettua analisi/ sintesi guidate	effettua analisi/ sintesi abbastanza complete e corrette	effettua analisi/ sintesi complete e corrette	effettua analisi/ sintesi complete e corrette in piena autonomia

b) Griglia di valutazione per la prova orale

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10

Conoscenza dei contenuti	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale
Analisi / sintesi	Effettua analisi/sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi e sintesi guidate	Effettua analisi/sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi e sintesi complete e corrette	Effettua analisi/sintesi complete e corrette in piena autonomia
Competenza comunicativa / correttezza grammaticale	Comunica con gravi e diffusi errori grammaticali	Comunica in modo frammentario e lacunoso con frequenti errori grammaticali	Comunica in modo essenziale, con alcuni errori grammaticali	Comunica in modo abbastanza corretto, con pochi errori grammaticali	Comunica in modo corretto ed efficace, con lievi e saltuarie imprecisioni grammaticali	Comunica in modo pienamente corretto ed efficace, con autonomia espressiva
Proprietà lessicale	Lessico improprio	Si esprime con lessico povero e ripetitivo	Si esprime con lessico elementare	Si esprime con lessico nell'insieme adeguato	Si esprime con lessico preciso	Si esprime con lessico accurato e/o vario

EDUCAZIONE CIVICA – Parte di Inglese

La classe ha svolto un breve percorso di educazione civica in inglese nel secondo periodo dell'anno per un totale di 3 ore.

Modalità di verifica

Colloquio orale, la cui valutazione è basata sui seguenti criteri:

conoscenza dei contenuti; analisi e rielaborazione personale; correttezza lessicale e grammaticale.

Contenuti

- *The United Nations Charter: Preamble; Chapter I: Purposes and principles; Chapter III.*
- *Universal Declaration of Human Rights*

I contenuti sono stati presentati attraverso la lettura e l'analisi di estratti dai documenti indicati e attraverso brevi video sul funzionamento dei principali organi delle Nazioni Unite.

Il materiale è stato selezionato dal sito delle Nazioni Unite. Per una presentazione generale è stato utilizzato anche il libro di testo a pagina 399.

Cammino svolto dalla classe

La classe, in riferimento all'insegnamento della Lingua e Letteratura Inglese nel corso di quest'ultimo anno di studi, ha dimostrato interesse costante e partecipazione positiva nei confronti degli argomenti trattati. Un gruppo di alunni si è particolarmente distinto per impegno nello studio, per abilità di rielaborazione e approfondimento autonomo dei contenuti, manifestando una buona consapevolezza e competenza linguistica e ottenendo risultati molto buoni o ottimi. La classe in generale, avendo acquisito adeguate competenze linguistiche, si impegna per il raggiungimento dei livelli previsti e per lo sviluppo individuale di capacità di comprensione, analisi, sintesi dei contenuti.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante
prof.ssa Francesca Guglielmi

9.7 MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

UNITA' APPRENDIMENTO: LA DERIVATA E LE FUNZIONI

- La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico;
La retta tangente al grafico di una funzione (i punti di stazionarietà e i punti di non derivabilità);
La continuità e la derivabilità;
Derivate di funzioni elementari (derivata di una costante; derivata della funzione identica; derivata della potenza con esponente naturale e con esponente reale; derivata delle funzioni goniometriche; derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale);
I teoremi sul calcolo delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma; derivata del prodotto; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente);
Derivata della funzione composta;
Derivata di $f(x)^{g(x)}$;
Derivata della funzione inversa (derivate delle funzioni inverse delle funzioni circolari);
Le derivate di ordine superiore al primo;
Differenziale di una funzione (significato geometrico del differenziale);
Significato fisico della derivata (velocità e accelerazione in un moto rettilineo; intensità di corrente; forza elettromotrice indotta).
- I teoremi del calcolo differenziale
Il teorema di Rolle (dimostrazione e interpretazione geometrica);
Il teorema di Lagrange (dimostrazione e interpretazione geometrica);
Le conseguenze del teorema di Lagrange (funzioni costanti, crescenti e decrescenti);
Il teorema di Cauchy (dimostrazione);
Teoremi di de L'Hôpital (forme indeterminate $0/0$; forme indeterminate ∞/∞ ; Applicazioni ad altre forme indeterminate $0\cdot\infty$, $+\infty - \infty$, 0^0 , 1^∞ , ∞^0).
- I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (massimi e minimi assoluti e relativi; la concavità; i flessi);
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (la ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale);

Flessi e derivata seconda (la concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda);

I problemi di massimo e di minimo.

- Lo studio di una funzione;
I grafici di una funzione e della sua derivata;
Applicazioni dello studio di una funzione (risoluzione di equazioni parametriche);
La risoluzione approssimata di un'equazione (il metodo di bisezione).

UNITA' APPRENDIMENTO: INTEGRALI

- L'integrale indefinito (le primitive; l'integrale indefinito; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito);
Gli integrali indefiniti immediati (integrali di x , di $1/x$, delle funzioni esponenziali, delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta);
L'integrazione per sostituzione;
L'integrazione per parti;
L'integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado casi $\Delta > 0$, $\Delta = 0$, $\Delta < 0$).
- L'integrale definito (il problema delle aree; la funzione è continua e positiva; la funzione continua di segno qualsiasi; la definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media);
Il teorema fondamentale del calcolo integrale (la funzione integrale; dimostrazione del teorema fondamentale del calcolo integrale)
Il calcolo delle aree di superfici piane (area compresa tra una curva e l'asse x ; area compresa tra due curve; area del segmento parabolico);
Il calcolo dei volumi (i volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi nota l'area della sezione individuata da un piano perpendicolare, il metodo dei gusci cilindrici);
Gli integrali impropri (l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a, b]$; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato);

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: “ Manuale blu 2.0 di matematica”, Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi, Ed. Zanichelli.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate

Ripasso iniziale della durata di 7 (sette ore) nei mesi di settembre/ ottobre:

MAT (1): svolta nei mesi settembre – ottobre – novembre – dicembre per complessive 45 ore scolastiche

MAT (2): svolta nei mesi di gennaio – febbraio – marzo per complessive 40 ore scolastiche

MAT (3): svolta nel mese di aprile per complessive 20 ore scolastiche ripasso e preparazione esame 15 ore maggio giugno

COMPETENZE

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale.

Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

CAPACITÀ

Calcolare la derivata di una funzione.

Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.

Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari.

Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari.

Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

METODOLOGIA USATA

I metodi che più si sono usati sono stati: la lezione frontale, il metodo induttivo e deduttivo, il problem solving.

Si è sempre cercato, per quanto possibile, di presentare i vari argomenti con semplici esempi che permettessero all'alunno di avvicinarsi al problema in modo agevole.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi

PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico si sono svolte sette prove scritte. Una delle verifiche è stata la simulazione della prova d'esame proposta dalla Zanichelli. Le prove riguardavano esercizi vari e temi tipo maturità. Le prove orali sono state almeno due per quadrimestre. Si sono controllati e valutati, per quanto possibile, anche i compiti eseguiti dai ragazzi a casa ed assegnati in classe. I tipi di prove effettuate sono a disposizione della commissione in segreteria.

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione proposta dal ministero.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe VA è stata per tutti i cinque anni attenta partecipe, ha studiato gli argomenti con continuità anche nei periodi di DAD. Il lavoro in classe si è sempre svolto con serenità permettendo alla maggior

parte degli studenti di acquisire contenuti, capacità di lavoro autonomo e di sviluppare interessi e scelte anche in chiave di orientamento universitario. La classe si presenta come un gruppo coeso con un buon numero di studenti con profitto ottimo o eccellente un gruppo buono e discreto, solo una piccola parte, alla quale comunque non è mancato l'impegno e la costanza nell'affrontare le difficoltà, si presenta con un profitto appena sufficiente, con particolari lacune soprattutto nella produzione scritta.

NOTA: si fa presente che si è scelto di non sviluppare la parte di programma relativa alle equazioni differenziali per la riduzione di tempo legata all'emergenza sanitaria e poter approfondire meglio le restanti parti. Si è scelto di dedicare tempo ad alcuni esercizi di ripasso riguardanti argomenti affrontati anche negli anni precedenti svolti in DAD. L'intento costante è stato quello di migliorare ed affinare l'uso delle capacità logico – analitiche nella rielaborazione dei contenuti e nello svolgimento delle risposte ai quesiti. Per la indiscutibile sottigliezza dei concetti contenuti nella materia, si è ritenuto opportuno adoperare come supporto della trattazione teorica, tipicamente astratta, una intuitiva rappresentazione grafica che è servita per mettere a fuoco un concetto, e tal altra a sostenere un ruolo fondamentale nella dimostrazione di un teorema.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Tamara Morsucci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

VOTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none">• esercizio non svolto o largamente incompleto• conoscenze e capacità operative non valutabili• errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none">• esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine• errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti• le argomentazioni contengono errori sostanziali• disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	<ul style="list-style-type: none">• esercizio incompleto• carenze nelle applicazioni di base• applicazioni contenenti ambiguità• disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	<ul style="list-style-type: none">• esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti• presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave• applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta• argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none">• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa• presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione• applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base• forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none">• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto• regole applicate con precisione e rigore• strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio• corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati• argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

9.8 FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

UNITA' APPRENDIMENTO: ELETTROMAGNETISMO

- cariche in moto

moto di una particella in un campo elettrostatico, moto di una particella in campo magnetico, lo spettrometro di massa, moto di cariche in campi elettrici e magnetici, acceleratori di particelle

- L'induzione elettromagnetica

La forza elettromotrice indotta e correnti indotte, la fem indotta in un conduttore in moto, Il flusso del campo magnetico; La legge dell'induzione di Faraday (attività di laboratorio); La legge di Lenz; l'alternatore e la corrente alternata, mutua induzione e autoinduzione, i circuiti semplici in corrente alternata: circuito resistivo, capacitivo e induttivo. I circuiti *RLC*; la risonanza in circuiti elettrici, la frequenza di risonanza, il trasformatore.

- La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

La sintesi dell'elettromagnetismo; La corrente di spostamento e la legge di Ampère - Maxwell; Le equazioni di Maxwell; Le onde elettromagnetiche (Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche; La velocità di propagazione delle onde elettromagnetiche; Relazione fra campo elettrico e campo magnetico); Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche ; Lo spettro elettromagnetico; La polarizzazione (Passaggio della luce attraverso i polarizzatori; Passaggio della luce polarizzata in un polarizzatore; Passaggio della luce non polarizzata in un polarizzatore; Polarizzazione con più polarizzatori).

UNITA' APPRENDIMENTO: LA RELATIVITÀ RISTRETTA

- La relatività

La crisi della fisica classica: la misura della velocità della luce rispetto all'etere (esperimento di Michelson - Morley); le equazioni di Maxwell non sono invarianti per trasformazioni di Galilei.

I postulati della relatività ristretta (primo postulato e secondo postulato); La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali (Orologio a luce; La dilatazione degli intervalli temporali nella vita quotidiana; Viaggio spaziale e invecchiamento biologico); La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze (Direzione di contrazione; Il decadimento del muone); Le trasformazioni di Lorentz; La relatività della simultaneità; La composizione relativistica delle velocità; L'effetto Doppler; Lo spazio - tempo e gli invarianti relativistici; La quantità di moto relativistica; L'energia

relativistica (Energia a riposo $E_0=mc^2$; Energia cinetica relativistica; Relazione fra quantità di moto ed energia).

UNITA' APPRENDIMENTO: FISICA MODERNA

- particelle e onde

corpuscoli e onde, effetto fotoelettrico e i fotoni, la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, quantità di moto del fotone effetto Compton, la lunghezza d'onda di De Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali, onde di probabilità, il principio di indeterminazione di Heisenberg

- la natura dell'atomo

il modello atomico di Rutherford, gli spettri a righe, il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno, l'esperimento di Franck e Hertz, la quantizzazione del momento angolare secondo De Broglie, l'atomo di idrogeno secondo la meccanica quantistica, lo spin, il principio di esclusione di Pauli e la tavola periodica degli elementi, i raggi x

UNITA' APPRENDIMENTO: FISICA NUCLEARE E RADIOATTIVITA'

- La struttura del nucleo, l'interazione forte e la stabilità dei nuclei, il difetto di massa del nucleo e l'energia di legame, la radioattività, decadimento α , β , γ , il neutrino, datazioni radiometriche
- reazioni nucleari indotte, fissione nucleare reattori nucleari, le stelle e la nucleosintesi

MATERIALI DIDATTICI

Testo: "la fisica di Cutnell e Johnson" vol.3, J. Cutnell, Johnson ed. Zanichelli

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da documenti condivisi su classroom.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all'argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell'argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate

FIS (1): svolta nei mesi di settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio – per complessive 40 ore scolastiche

FIS (2): svolta nei mesi di gennaio – febbraio – marzo – per complessive 30 ore scolastiche

FIS (3): svolta nel mese di aprile per complessive 10 ore scolastiche

FIS (4): svolta nei mesi di marzo – aprile – maggio – per complessive 20 ore scolastiche

COMPETENZE

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CAPACITA'

Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.

Definire e descrivere la fem cinetica.

Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Definire l'autoinduzione e l'induttanza.

Esprimere l'andamento nel tempo della corrente in un circuito RL in corrente continua.

Definire i valori efficaci della corrente alternata e della forza elettromotrice alternata.

Definire il rapporto di trasformazione e metterlo in relazione al rapporto tra le tensioni dei circuiti primario e secondario.

Applicare le relazioni matematiche appropriate alla soluzione dei singoli problemi proposti.

Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento.

Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.

Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.

Formulare le equazioni di Maxwell.

Interpretare la natura elettromagnetica della luce.

Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.

Formulare i principi alla base della teoria della relatività e dedurne le principali conseguenze.

Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.

Saper calcolare in casi semplici spazio e tempo in diversi sistemi di riferimento.

Descrivere lo spettro a righe e lo spettro continuo.

Definire l'effetto fotoelettrico e presentare la spiegazione data da Einstein

Formulare la legge di Planck.

Descrivere formalmente e matematicamente l'effetto Compton.

Descrivere le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

Rappresentare con un diagramma dei livelli energetici le energie che può assumere un elettrone in un atomo.

METODOLOGIE

Le lezioni frontali sono state impostate, per quanto è stato possibile, partendo da alcuni semplici esperimenti, in modo da evidenziare il carattere induttivo della materia, e non limitandosi alla semplice esposizione delle leggi e dei risultati raggiunti.

L'esecuzione di esperienze di laboratorio è stata molto limitata dall'emergenza sanitaria, in alcuni casi si è sopperito con filmati di laboratorio.

Evidenziazione del ruolo della matematica nella ricerca fisica (si è cercato di mostrare che la fisica non è una costruzione di tipo essenzialmente matematico, anche se l'uso dei procedimenti matematici è indispensabile per la costruzione delle teorie).

Proposizione di problemi ed esercizi, non di semplice applicazione meccanica di formule note, ma conducenti a riflessioni e discussioni su quanto precedentemente appreso sia per quanto riguarda il metodo sia riguardo ai contenuti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali con correzione dei problemi assegnati per casa.

Prove scritte con risoluzione di problemi. L'ultima verifica è stata preparata per valutare la capacità di argomentare e fare sintesi di quanto appreso durante il corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La maggioranza della classe presentava all'inizio del quinto anno un livello di partenza buono e ha partecipato all'attività didattica con interesse. Diversi alunni hanno dimostrato di saper cogliere autonomamente i collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline, fornendo così spunti per ampliamenti e approfondimenti. Altri, meno intuitivi, hanno fatto leva soprattutto sullo studio per conseguire conoscenze e competenze più essenziali ma comunque più che buone; solo qualcuno, pur manifestando un interesse e un impegno continuo, ha avuto risultati alterni, e possiede una preparazione disomogenea sul piano delle conoscenze.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Tamara Morsucci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA

VOTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none">• esercizio non svolto o largamente incompleto• conoscenze e capacità operative non valutabili• errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none">• esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine• errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti• le argomentazioni contengono errori sostanziali• disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	<ul style="list-style-type: none">• esercizio incompleto• carenze nelle applicazioni di base• applicazioni contenenti ambiguità• disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	<ul style="list-style-type: none">• esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti• presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave• applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta• argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none">• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa• presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione• applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base• forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none">• esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto• regole applicate con precisione e rigore• strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio• corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati• argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

9.9 SCIENZE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Considerando la vastità dei contenuti facenti capo alle Scienze e le Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici reperibile sul sito <https://miur.gov.it/liceo-scientifico> alla voce “Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 “Indicazioni Nazionali”, allegato F”, l’insegnante ha scelto di sviluppare alcuni argomenti di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità didattiche:

UNITA' DIDATTICA	PERIODO
CHIMICA ORGANICA	Settembre/Dicembre
BIOMOLECOLE	Gennaio/Febbraio
METABOLISMO CELLULARE (+ parte in lingua inglese)	Marzo/Aprile
SCIENZE DELLA TERRA	Maggio

UNITÀ DIDATTICA 1: CHIMICA ORGANICA (Unità 1-2-3-4-5 Colonna):

- Definizione di composto organico; la classificazione dei composti organici; gli idrocarburi, (esclusa l'ibridazione degli orbitali del carbonio); nomenclatura di: alcani, alcheni, alchini e idrocarburi ciclici alifatici; i gruppi funzionali: nomenclatura di alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi.
- Caratteristiche chimico-fisiche di alcani, alcheni e alchini e dei vari gruppi funzionali.

UNITÀ DIDATTICA 2: BIOMOLECOLE (Unità 7-8 Colonna)

- Carboidrati: monosaccaridi (classificazione, enantiomeri e anomeri, conformazione chiusa ad anello, furanosi e piranososi), disaccaridi (maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio) e polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno); legame glicosidico.
- Lipidi: classificazione; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi; oli e grassi; fosfolipidi.
- Proteine: amminoacidi struttura generale, legame peptidico, strutture delle proteine, enzimi (funzioni e inibizione).
- Acidi Nucleici: struttura e funzioni generali di DNA e RNA, nucleotidi di rilevanza biologica: ATP, NADH e FADH₂.

UNITÀ DIDATTICA 3: METABOLISMO CELLULARE (Unità 11- Colonna)

- Il metabolismo energetico: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; anabolismo e catabolismo
- Respirazione cellulare aerobica: glicolisi (bilancio della reazione, non studio delle singole reazioni), ciclo di Krebs (bilancio e importanza del ciclo, non studio delle singole), catena di trasporto degli elettroni.
- In inglese:
 - Fermentazione alcolica e lattica: alcoholic and lactic fermentation, reaction, products and application in the production of food/drink
 - Fotosintesi: process of photosynthesis, overall reaction of photosynthesis, role and development of the light phase, role and development of the dark phase (Calvin cycle only overall reaction, not intermediate steps)

UNITÁ DIDATTICA 4: SCIENZE DELLA TERRA (libro di testo Bosellini)

- Wegener e la teoria della deriva dei continenti (prove geografiche, paleontologiche e paleoclimatiche)
- Tettonica a placche (Struttura interna della Terra, dorsali oceaniche e paleomagnetismo; teoria dell'espansione dei fondali oceanici; margini convergenti, divergenti e trascorrenti; subduzione, orogenesi).

Risorse per le lezioni e lo studio (libri di testo): Il libro di testo utilizzato per la parte di chimica organica, metabolismo cellulare e biotecnologie è stato COLONNA, LE BASI CHIMICHE DELLA VITA, Pearson. Per la parte di Scienze della Terra è stato utilizzato il libro BOSELLINI - SCIENZE DELLA TERRA 2ED. (LE) - VOL. QUINTO ANNO (LDM) TETTONICA DELLE PLACCHE – INTERAZIONI TRA GEOSFERE

Obiettivi dell'insegnamento. Gli obiettivi e le metodologie dell'insegnamento sono state volte ai seguenti raggiungimenti:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Metodologia dell'insegnamento:

Tenendo conto delle caratteristiche della classe, sia nella sua globalità sia sulla base delle esigenze specifiche dei singoli studenti, si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione dialogata con spiegazione degli argomenti del programma
- Traduzione guidata delle parti in lingua inglese
- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

Modalità di verifica:

si è fatto uso di prove scritte e di prove orali

Modalità di valutazione:

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- padronanza degli strumenti operativi e/o di calcolo;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di trasferimento dei concetti nelle lingue conosciute.

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con aiuto consistente dell'insegnante
- Capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo in contesti/ambiti nuovi

Il livello di sufficienza si situa nel grado "capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti", con una variabilità che dipende dall'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità del calcolo e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Cammino svolto dalla classe:

La classe 5A, dopo quattro anni in cui la materia Scienze era stata insegnata dallo stesso docente e ha avuto un ulteriore cambio in quest'ultimo anno di liceo. Considerato che la classe mostrava e mostra tuttora alcune lacune concettuali derivate dall'assenza di una solida conoscenza di argomenti che solitamente si affrontano nelle classi terza e quarta, il primo periodo dell'anno è stato dedicato alla verifica e al ripasso delle preconcoscenze necessarie per trattare gli argomenti previsti dalla programmazione.

Si è deciso di affrontare la parte di Chimica Organica senza approfondire le reazioni e le reazioni tra i gruppi funzionali. Ci si è dunque concentrati maggiormente sulla parte relativa alle biomolecole e l'unità di Scienze della Terra è stata svolta in modo sintetico.

In quest'ultimo anno la classe ha mostrato in generale interesse verso la materia, mantenendo l'attenzione durante le spiegazioni, l'esercizio e lo studio a casa. La classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Educazione civica: (6 ore; disciplina: scienze):

- Agenda 2030: Agenda 2030 ed economia circolare.
- Ruolo di Rosalind Franklin nella scoperta della struttura del DNA.

Percorso in inglese

Parte dell'unità didattica sul metabolismo è stata svolta in inglese in compresenza con la Prof.ssa Guglielmi. Si è scelto di approfondire gli aspetti relativi alla fermentazione lattica e alcolica mediante la spiegazione in classe in inglese e la realizzazione di un lavoro di gruppo da parte degli alunni con esposizione in classe in lingua inglese. La parte relativa alla fotosintesi è stata spiegata in classe prima in inglese e successivamente ripresa in italiano per verificarne l'effettiva comprensione. Al termine delle sei ore è stata svolta una prova in inglese per l'autovalutazione delle conoscenze acquisite. Il test ha dato esito positivo rilevando una buona comprensione degli argomenti trattati e della terminologia scientifica necessaria per una corretta esposizione dei concetti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia per gli scritti di chimica

esercizio	punteggio pieno	punteggio assegnato	non eseguito	incompleto	strategia errata	strategia non ottimale	errori		
							concettuali	calcolo	formali
1									
2									
3									
4									
5									
	10								

Griglia per orale

<i>Livello</i>	Gravem. Insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<i>Voto</i>	3	4	5	6	7	8-9	10
<i>Conoscenze specifiche dei contenuti.</i>	Conoscenze gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze dei concetti base superficiali e/o mnemoniche.	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive, con approfondimenti personali.
<i>Correttezza e proprietà linguistiche. Capacità di sintesi</i>	Linguaggio improprio e inesatto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione incoerente o frammentaria.	Linguaggio scientifico inesatto e/o improprio. Esposizione incoerente.	Linguaggio inesatto, generico con errori non gravi. Conoscenza del lessico scientifico non sempre appropriata. Esposizione superficiale e disorganica.	Linguaggio corretto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione semplice con sporadiche imprecisioni.	Corretto utilizzo del linguaggio scientifico e comune. Esposizione corretta, ma non rigorosa.	Lessico chiaro ed appropriato. Esposizione fluida, precisa e chiara.	Lessico scientifico ricco e puntuale. Esposizione fluida, coerente e ampia.
<i>Capacità di:</i>							
<i>Applicare le conoscenze acquisite</i>	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Evidenti difficoltà nell'utilizzare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Utilizzo delle conoscenze meccanico e spesso inappropriato. Necessita di essere guidato.	Applica le conoscenze solo in situazioni note, in modo non sempre appropriato.	Applicazione appropriata delle conoscenze, talvolta anche in nuove situazioni.	Applicazione appropriata e autonoma delle conoscenze acquisite anche in nuove situazioni.	Applicazione delle conoscenze acquisite puntuale e autonoma, dimostra creatività e padronanza anche in situazioni non note.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante
Faccioli Alessandro

9.10 EDUCAZIONE FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, sono stati sviluppati i seguenti concetti in termini di:

1. Qualità fisiche individuali e l'allenamento sportivo
2. Tecnica e tattica nei giochi sportivi
3. Sviluppo tecnico nelle specialità di atletica leggera
4. Il fitness: organizzazione di un allenamento programmato sulla base delle conoscenze di forza e resistenza sviluppate nel corso del triennio

CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di educazione fisica hanno potuto acquisire le conoscenze relative alle capacità fisiche del proprio corpo in termini di forza e resistenza e ai relativi metodi di allenamento e sviluppo delle specifiche capacità condizionali.

Hanno inoltre sviluppato una conoscenza di metodi e regole relative ai giochi di squadra, in particolare modo pallavolo e pallacanestro, e alle varie specialità di atletica leggera.

Hanno infine lavorato sugli aspetti più significativi della corretta alimentazione approfondendo tematiche sull'argomento.

COMPETENZE

In termini di competenze gli allievi hanno dimostrato di conoscere regolamenti e tecniche di esecuzione delle specialità di atletica leggera e di saper eseguire le varie tecniche in modo corretto in termini adeguati all'età e alla condizione di non atleta. Hanno la capacità di definire le capacità condizionali e ne conoscono i metodi di sviluppo e test di verifica e valutazione. Hanno lavorato sugli aspetti della forza e resistenza con l'intento di migliorare i propri limiti auto valutandosi attraverso tabelle di confronto dati. Sanno programmare una lezione di fitness con tempi, modalità di esecuzione, scelta della musica. Conoscono in modo globale i fondamentali del gioco della pallacanestro e della pallavolo. Conoscono i principi di una sana, equilibrata alimentazione e i principi etici che sono alla base di un corretto fabbisogno alimentare.

CAPACITÀ

Le capacità dimostrate da quasi tutti gli allievi riguardano in particolare modo l'abilità di sapersi mettere alla prova dopo aver ripetutamente osservato e praticato le varie specialità, dopo essersi allenati per migliorare la tecnica esecutiva e le abilità muscolari. Le maggiori difficoltà riscontrate riguardano quei pochi allievi che non riescono a mettere in gioco le proprie doti per timidezza o mancanza di spirito competitivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Test motori – valutazione e verifica delle qualità fisiche – 5 lezioni

Rapidità, velocità, forza, resistenza

2. Il Fitness: conoscenza delle varie tipologie di sviluppo della resistenza fisica e delle metodiche di allenamento. – 10 lezioni

Strutturare un allenamento di: (PowerPoint/workout)

1. Calistenics
2. CrossFit.
3. Tabata
4. GAG
5. Cardio fitness
6. Stretching
7. Zumba!
8. Yoga
9. Spartan workout
10. AB's
11. Total body
12. Cardio kickboxing
13. Meditazione e training autogeno

Cosa fare; Preparare un PowerPoint con la presentazione del Workout assegnato.

Breve descrizione del lavoro da effettuare, obiettivi ed effetti dell'allenamento, durata del lavoro, descrizione di lavoro attivo e pause, elenco degli esercizi da svolgere, playlist musicale

3. Giochi sportivi 1: BASKET, PALLAVOLO. 12 lezioni. La tattica di gioco, regole, tecnica di lancio e battuta

4. ATLETICA LEGGERA. 10 lezione tra studio della tecnica e gara.

STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni pratiche e continue verifiche delle capacità attraverso test. La auto valutazione è stata eseguita con strumenti elettronici e con tabelle Excel che hanno dato opportuni parametri. La valutazione si è basata sui dati ottenuti dai test e confrontati con dati precedenti e con dati riguardanti il resto della popolazione scolastica.

Lavori di auto-valutazione

1. Valutare i livelli raggiunti nei test
2. Livello maggiore e minore, somma e media livelli
3. Valutazione generale sulla propria condizione fisica
(1-2: sufficiente; 3-4: discreta; 5-6: buona; 7-8: molto buona; 9-10 ottima)
4. Media della classe in ogni test
5. Valutazione rispetto alla media in ogni test (visualizzazione grafica)
6. Variazioni avvenute (miglioramenti, peggioramenti)

L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale quindi analitico ed infine ritorno al globale applicando le conoscenze alla tecnica acquisita.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Conferenze basate sulle problematiche legate all'alimentazione

1. Etica e diritto all'alimentazione; Sprechi alimentari e il caso app "TO GOOD TO GO".
2. Verso una nuova consapevolezza del cibo; mangiare in modo etico, qualità degli alimenti (caso EATALY).
3. Definizione di dieta. Dieta e sport (alimenti da privilegiare, prodotti naturali energetici, distribuzione dei pasti per la preparazione di una gara, tabella dispendio energetico giornaliero, metabolismo basale, tabella sport/calorie spese per ora di pratica sportiva, distribuzione giornaliera dei pasti).
4. Dieta mediterranea e dieta chetogenica (caratteristiche generali, pro e contro); il glutine e gli alimenti adatti contro la celiachia.
5. Diete VEG: dieta vegetariana (caratteristiche generali, pro e contro); dieta vegana (caratteristiche generali, pro e contro).
6. Diete VIP: dieta dukan (caratteristiche generali, pro e contro), dieta a zona (caratteristiche generali, pro e contro).
7. Slow food vs fast food (caratteristiche, benefici, problematiche)..
8. La figura professionale del nutrizionista e il pericolo del fai-da-te. Nutrizione naturale e prevenzione malattie (alimentazione etica).

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, ritti, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata un prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

Verona, 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof. Giovanni Tubini

CAPITOLO X: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per preparare al meglio gli studenti allo svolgimento della prima e seconda prova si è scelto di procedere in questo modo:

1. nel mese di maggio, ripasso sistematico degli argomenti svolti presenti nei quadri di riferimento nazionale, scegliendo opportunamente problemi e quesiti da svolgere in classe sia in maniera autonoma che cooperativa.
2. nel mese di maggio sono state svolte delle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame.

In merito al colloquio d'esame, nel mese di maggio è stata realizzata una simulazione generale della prova, per abituare gli alunni a gestire tracce e concetti in prospettiva pluridisciplinare, come previsto dall'art.22 del decreto 55 del 22/03/2024. In particolare, gli allievi sono stati invitati a ragionare sulla strutturazione di percorsi a partire da concetti, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, con il particolare obiettivo di stimolare in loro una riflessione sulle proprie attitudini, interessi ed esperienze vissute.

Il consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha in particolar modo avuto cura di sviluppare, nei seguenti punti, la programmazione didattica ed i nodi concettuali caratterizzanti le diverse materie e il loro rapporto interdisciplinare in modo da favorire, negli studenti, la capacità di cogliere e sviluppare collegamenti interdisciplinari, di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, anche in considerazione dei progetti e delle esperienze realizzate:

CAPITOLO XI: INDICAZIONI CONCLUSIVE

Vista l'O.M. 55 del 22-03-2024, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024", il Consiglio di classe, ha fatto propria la griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

Verona, 15 maggio 2024

LA COORDINATRICE

Tamara Morsucci

LA COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA

Prof. ssa Martina Solfa

ALLEGATO 1 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10

	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				VOTO:

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15

	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				VOTO:

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi.				VOTO:

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE – SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Evidenze	Punteggio massimo
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	1 - 5		5
	L2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori	6 - 12		
	L3	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	13 - 19		
	L4	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione	20 - 25		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1 - 6		6

	L2	<p>Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica</p> <p>Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà</p> <p>Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici</p>	7 - 15		
	L3	<p>Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica</p> <p>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto</p> <p>Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza</p>	16 - 24		
	L4	<p>Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica</p> <p>Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità</p> <p>Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici</p>	25 - 30		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	L1	<p>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto</p> <p>Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</p>	1 - 5	▪	5
	L2	<p>Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto</p> <p>Esegue numerosi errori di calcolo</p>	6 - 12		
	L3	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato</p> <p>Esegue qualche errore di calcolo</p>	13 - 19		
	L4	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo</p> <p>Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato</p> <p>Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</p>	20 - 25		

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L1	Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	1 - 4	▪	4
	L2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario	5 - 10		
	L3	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	11 - 16		
	L4	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	17 - 20		
TOTALE				PUNTEGGIO PROPOSTO:	PUNTEGGIO DELIBERATO:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				